

RELAZIONE

ATTIVITÀ

2015

RELAZIONE DELLE ATTIVITA' - ANNO 2015

INDICE

PARTE I: INFORMAZIONI GENERALI	4
PARTE II: ELEMENTI PRINCIPALI DEL BILANCIO RELATIVO ALL'ANNO CUI LA RELAZIONE FA RIFERIMENTO	4
PARTE III: INFORMAZIONI RELATIVE AL FUNZIONAMENTO DELL'ONG	5
PARTE IV: ATTIVITÀ GENERALE SVOLTA NEL PERIODO DI RIFERIMENTO	5
1 VITA ASSOCIATIVA	5
1.1 ASSEMBLEA DEI SOCI.....	5
1.2 CARICHE ELETTIVE ED INCARICHI.....	6
1.3 CONSIGLIO DIRETTIVO.....	6
1.4 ATTIVITÀ DI SEDE A TRIESTE E A TRENTO.....	6
1.5 VOLONTARIATO.....	8
1.6 "ANTENNE" SUL TERRITORIO NAZIONALE.....	9
1.7 SERVIZIO CIVILE SOLIDALE.....	9
1.8 RAPPORTI CON LA FEDERAZIONE FOCSIV – VOLONTARI NEL MONDO.....	9
1.9 COORDINAMENTO REGIONALE DELLE ONG, TAVOLI E RETI REGIONALI E PROVINCIALI.....	10
2. AREA PROGETTI	11
2.1 LA COMMISSIONE PROGETTI.....	11
2.2 I PROGETTI AL SUD DEL MONDO.....	12
2.2.1 <i>Bolivia - Acqua Potabile un diritto accessibile</i>	12
2.2.2 <i>Ecuador – Nueva Vida</i>	14
2.2.3 <i>Ciad – Arc en Ciel</i>	15
2.2.4 <i>Ciad – Gagaj-Keuni</i>	16
2.2.5 <i>Kenya – Sicurezza alimentare nelle mense scolastiche</i>	16
2.2.6 <i>Kenya – Building our Future</i>	17
2.3 PROGETTI PRESENTATI AD ENTI E ISTITUZIONI PER IL COFINANZIAMENTO.....	18
2.4 VOLONTARI IN SERVIZIO.....	20
3. AREA FORMAZIONE	21
3.1 COMMISSIONE FORMAZIONE.....	21
3.2 IL CORSO INTRODUTTIVO.....	22
3.2.1 <i>Corso introduttivo nella Regione Friuli Venezia Giulia</i>	22
3.2.2 <i>Corso introduttivo nella Regione Trentino Alto Adige</i>	23
3.3 PERCORSO FORMATIVO PER I CANDIDATI AL VOLONTARIATO INTERNAZIONALE.....	23
3.3.1 <i>Formazione specifica per i candidati selezionati per un servizio nei PVS</i>	23
3.3.2 <i>Formazione specifica per candidati al servizio all'estero</i>	24
3.4 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO.....	24
3.5 FORMAZIONE DEI SOCI E COLLABORATORI VOLONTARI.....	24
4. AREA INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO	26
4.1 LA COMMISSIONE IEAS.....	26
4.2 PROGETTI E INIZIATIVE SUL TERRITORIO.....	27
4.3 SERVIZIO INFORMAZIONE E CONSULENZE.....	34
4.4 SUSSIDI FORMATIVI E PERCORSI DIDATTICI DELL'ACCRI.....	35
5. AREA ECONOMICO – FINANZIARIA	36
6. AREA COMUNICAZIONE E INNOVAZIONE	37

PARTE I: Informazioni Generali

Provvedimento di riconoscimento di idoneità	Decreto Ministeriale n.1988/128/1100/2, dd.10 marzo 1988, per: <ul style="list-style-type: none"> ➤ realizzazione di programmi a breve e medio periodo nei Paesi in via di sviluppo; ➤ attività di selezione, formazione ed impiego di volontari in servizio civile; ➤ attività di formazione in loco di cittadini dei Paesi in via di sviluppo; ➤ attività di informazione ed educazione allo sviluppo.
Acronimo e denominazione della ONG	ACCRI - Associazione di Cooperazione Cristiana Internazionale <i>per una cultura di solidarietà tra i popoli</i>
Sede legale	Trieste, via Cavana, 16/a 34124 TS
Sede Operativa	Trento, via S.G. Bosco, 7 38122 TN
Codice Fiscale	90031370324 - in relazione alle attività svolte l'ACCRI non ha partita IVA
Tel. / fax	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Trieste 040 307899 - Fax 040 310123 ➤ Trento 0461 891279 - Fax 0461 891280
Sito web	www.accri.it
E-mail	trieste@accri.it ; trento@accri.it ;
Rappresentante legale	Presidente: Nives Ceppa Degrassi, rieletta nella seduta del Consiglio Direttivo del 4 maggio 2014 (Delibera n. 462).
Associati	I soci iscritti al 31 dicembre 2015 sono 117 unità.
Dipendenti presso le sedi	4 dipendenti: <ul style="list-style-type: none"> - 2 addetti a tempo pieno (Area Eas e Area Progetti) e 1 addetto amministrativo (<i>part time</i>) presso la sede di Trieste; - 1 addetto di segreteria (<i>part-time</i>) presso la sede di Trento.
Eventuale federazione di ONG cui appartiene l'Ente	L'ACCRI aderisce alla Federazione degli Organismi Cristiani di Volontariato Internazionale (FOCSIV) e partecipa attivamente alla vita associativa ed alle iniziative della Federazione. La Presidente dell'ACCRI svolge attualmente il ruolo di Vicepresidente della Federazione. L'ACCRI aderisce inoltre all'AOI (Associazione delle Ong Italiane di cooperazione e solidarietà internazionale).

PARTE II: Elementi principali del bilancio relativo all'anno cui la relazione fa riferimento

VOCE DI BILANCIO	VALORE					
	Anno 2015	%	Anno 2014	%	Anno 2013	%
Proventi totali/ ricavi	444.231,81		414.773,36		591.726,59	
- di cui, provenienti da enti pubblici, anche sovranazionali (in valore e in percentuale)	161.972,03	36	44.263,08	11	156.598,92	26
- di cui, provenienti da soggetti diversi da enti pubblici (in valore e in percentuale)	282.259,78	64	370.510,48	89	435.127,67	74
Progetti realizzati (indicare il numero) Nel 2015: 6 estero, 3 formazione, 12 IEaS	21		18		15	
Progetti realizzati (indicare valore e, nelle note indicare le modalità di riconciliazione con il bilancio approvato) *	319.692,01		461.276,08		468.913,34	
Attività nette	303.964,20		314.797,36		488.995,24	
Patrimonio netto	39.424,94		32.866,77		40.276,52	
Risultato netto della gestione (avanzo/disavanzo)	-3.025,97		+ 8.721,10		-7.410,05	

Note: * I proventi effettivi, detratti i costi relativi a ciascun progetto sono andati ad incrementare o decrementare i fondi di ogni singolo progetto. Il totale dei fondi ammonta a € 234.297,38.

Parte III: Informazioni relative al funzionamento dell'ONG

Data Assemblea ordinaria	27 aprile 2014 a Zelarino di Mestre
Data approvazione bilancio	27 aprile 2014 a Zelarino di Mestre
Presenza di relazione del revisore (specificare se la relazione è conforme al documento del CNDCEC, come richiesto al paragrafo 4.8 del vademecum)	Sì, la relazione del Revisore è presente e redatta in conformità al documento del CNDCEC.
Presenza di rilievi nella relazione dei revisori (in tal caso allegare la relazione del revisore, i bilanci e la dichiarazione dei redditi)	Nessun rilievo nella relazione del revisore.
Ultima dichiarazione dei redditi presentata (specificare modello e data di presentazione)	L'ACCRI svolge unicamente attività istituzionale e pertanto non è tenuta a redigere la dichiarazione dei redditi modello UNICO. Essendo ONLUS di diritto non paga l'IRAP, ma è comunque obbligata a redigere la dichiarazione IRAP (perché retribuisce i propri dipendenti e paga compensi occasionali) indicando che l'IRAP non è dovuta.

PARTE IV: Attività generale svolta nel periodo di riferimento

1 VITA ASSOCIATIVA

1.1 Assemblea dei soci

L'Assemblea del 25 aprile 2015 è stata molto stimolante. A partire dalla relazione della Presidente con la presentazione a delle situazioni che oggi ci interpellano: la crisi del Mediterraneo, le guerre diffuse e lo scontro (vero o presunto) di civiltà e religioni? "Oltre il 2015": scaduto il termine degli obiettivi del millennio, è urgente un nuovo approccio, lavorando sulle cause degli squilibri e non più solo sugli effetti. Le nuove linee del nostro Paese e dell'Europa in materia di cooperazione sono state considerate non soltanto sotto il profilo tecnico, ma nella logica di fondo, tesa a portare la cooperazione "nel sistema" - finanziario, sociale – complessivo, con le opportunità ed i rischi che ne derivano. È stato pure ricordato – presenti Luisa e Sergio Beretta – il premio "Volontario dell'anno", un giusto riconoscimento – per Luisa, la premiata, ma in sostanza per la famiglia – che ha contribuito a dare visibilità alla nostra associazione.

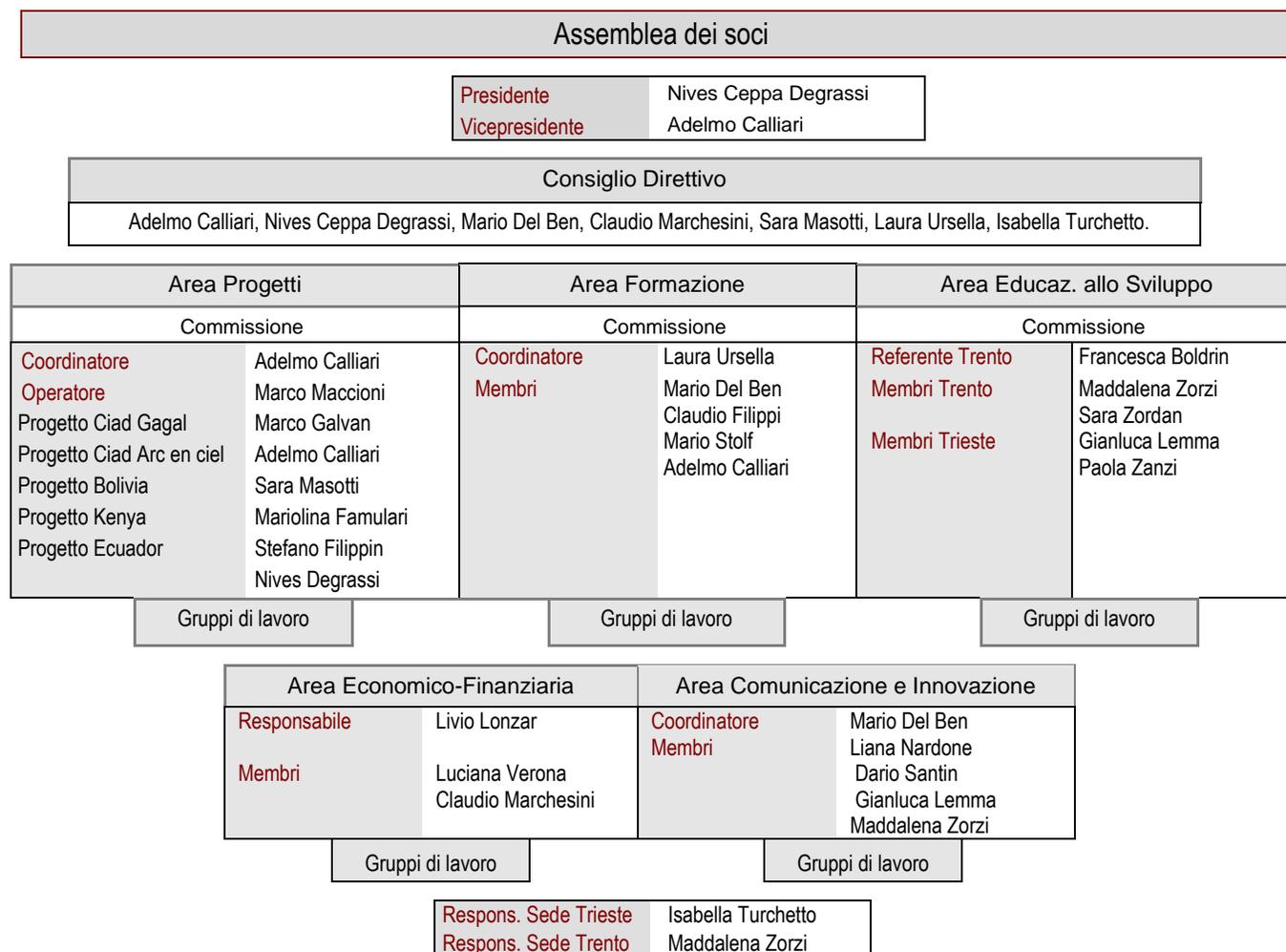
Una relazione con uno sguardo sul futuro, che non ha ignorato le criticità, sia relative alle risorse umane che a quelle economiche, ma senza eccessiva preoccupazione. Approvati rapidamente i documenti economici che, pur tra le difficoltà – hanno mostrato un trend migliore rispetto all'anno precedente, si è passati al tema al centro del nostro incontro, e cioè l'approccio all'*empowerment* di comunità e i suoi riflessi sui progetti al Sud del mondo e sulle attività in Italia. Con l'aiuto di Stefano Carbone che ha fatto una relazione incisiva, ricca di esempi che ha insieme chiarito le idee e stimolato un confronto e un dialogo molto partecipato.

Empowerment, ovvero, capacitazione a realizzarsi. Presupposto la fiducia nella capacità delle persone di "fare". Occorre "massaggiare" questa capacità, favorirla, non pretendere di decidere noi, ma senza adagiarsi piattamente sulle idee altrui: ti illustro le conseguenze, tu effettui la scelta e ne accetti la responsabilità. Bisogna, per far questo, mettere insieme le persone, specie quelle che hanno influenza sulla comunità, aiutarle nell'analisi dei bisogni e sostenerle nello sforzo di soddisfarli. Avendo chiaro quali sono i limiti della negoziabilità e a quali condizioni 'io non ci sto più'.

Ma il confronto si è poi spostato sulla situazione interna, con molti interventi. Importante il contributo di Stefano, che ci ha proposto il metodo del *problem setting* (selezionare e ordinare le questioni da affrontare) e ci ha dato la sua impressione sul nostro confronto, uno sguardo competente esterno all'associazione. La partecipazione al dibattito, moderato da Francesca Boldrin, ha mostrato che questa volontà c'è.

1.2 Cariche elettive ed incarichi

L'organigramma dell'ACCRI, rinnovato nel 2014 con la rielezione degli organi e al 31 dicembre 2015 era così composto:



1.3 Consiglio Direttivo

Nel corso dell'anno 2015 il Consiglio Direttivo si è riunito 11 volte con il seguente calendario: 23 gennaio, 28 febbraio, 27 marzo, 17 aprile, 12 maggio, 13 giugno, 9 luglio, 28 agosto, 26 settembre, 29 ottobre, 18 dicembre.

La presenza dei consiglieri è stata costante. Nella riunione di gennaio il consigliere Claudio Marchesini ha presentato le proprie dimissioni, motivando di sentirsi più adeguato ad altri compiti (in particolare nell'Area Economico finanziaria). Non essendoci altri candidati in lista, si chiesta la disponibilità a far parte del Consiglio Direttivo a Flavia Brescancin, volontaria rientrata dal Kenya, che ha accolto l'incarico. Il clima dei lavori sempre collaborativo e partecipato. Nel corso dell'anno la riunione del Consiglio è stata allargata alla commissione progetti e all'area Formazione (28 febbraio, 17 aprile e 26 settembre). Sette incontri del Consiglio, sono stati realizzati in videoconferenza via skype.

1.4 Attività di sede a Trieste e a Trento

Sede di Trieste

Anche nel corso dell'anno 2015, le attività svolte nella sede di Trieste sono state molte, diversificate, costantemente "trasversali" a tutte le Aree dell'Associazione. Come sede istituzionale, Trieste offre supporto a tutte le Aree e quindi, oltre alle attività sul territorio, fanno qui riferimento anche l'Area Progetti, quella Economica-Finanziaria e Amministrativa, la Comunicazione e, a periodi, anche la Formazione.

Ciò, se da un lato porta ad una sempre maggiore sintonia tra Volontari di sede, dipendenti, stagisti, tirocinanti, Amici e quindi ad un clima di servizio sereno, condiviso, proficuo, dall'altra fa però emergere anche delle criticità come, in parte, già segnalato lo scorso anno.

Tracciamo dapprima, a grandi linee, una sintesi di ciò che è stato fatto:

- **Volontari di sede:** i volontari di sede hanno portato avanti i compiti prescelti, con costanza, impegno, armonia. Non c'è stata però l'adesione di nuovi volontari tanto che a marzo è stato deciso di non inviare più i "Calendari di Sede" che davano l'impressione di essere diventati una richiesta pietistica senza alcun risultato. In particolare: Laura si dedica al riordino dell'archivio dell'Associazione; Claudia al riordino del materiale didattico per l'Area EaS; Claudio al contatto con i Sostenitori; Daniela è supporto all'Amministrazione e costante aggiornamento di indirizzi, elenchi, rubriche.
- **Incontri di Sede e inter-sede:** si sono svolti incontri tra le due Sedi con buon clima di condivisione; numerosi contatti telefonici tra le Responsabili di Sede; riunioni settimanali di Sede.
- Essendo venuta riducendosi la disponibilità della Responsabile di sede, si è studiata una soluzione che prevedesse una **suddivisione di responsabilità**. E nel mese di OTTOBRE, è stato approvato dal Consiglio Direttivo che i compiti venissero così suddivisi:
 - a. Laura Fania: gestione del Personale di Sede
 - b. Claudia Gallopin: supporto Area EaS
 - c. Isabella Turchetto: rapporti con i Soci
- **Gianluca Lemma**, dipendente e Referente pro-tempore Area EaS a Trieste, ha ufficializzato l'intenzione di presentare le sue dimissioni, avendo programmato il rientro in Ecuador con la famiglia nell'estate 2016. Paola Zanzi, una delle due ragazze del SCN (in scadenza a marzo 2016) è stata contattata per sostituirlo: Paola ha accettato, previo un periodo di prova reciproca.

Attività di sede:

- stage/tirocini: continuato l'impegno (ottimo!) di Paola e Chiara per il SCN, tirocinio di Kimberly del CIOFS; iniziato ma interrotto per motivi personali il tirocinio di Olymar per ONG 2.0; inizio frequenza di Joel Felis, tirocinante spagnolo in Italia per l'Erasmus. La gestione di tirocinanti e stagisti richiede un impegno costante per chi opera nella Sede, ma restituisce quasi sempre un riscontro positivo e un arricchimento vicendevole;
- incontri con i soci
 - 8 maggio 2015: "mandato" ad Alessandra in partenza per il Kenya;
 - 11 luglio 2015: partecipazione al 50° anniversario di Ordinazione Sacerdotale di don Piero Primieri presso la Parrocchia di Gesù Divino Operaio;
 - 4 agosto 2015: saluto a don Piero che rientra in Kenya;
 - 26 settembre 2015: incontro inter-sede inter-area sulle Migrazioni a Zelarino;
 - 8 ottobre 2015: incontro con p. Adriano Sella;
 - 13 novembre e 11 dicembre: incontri per il rinnovo delle Linee Strategiche.
- supporto alle varie Aree: Formazione (preparazione pre-partenza Alessandra, Gianluca per organizzazione Corso Introduttivo), Progetti (Nives e Marco), EaS (cfr. Relazione EaS: particolare impegno ma grande riscontro sui media per l'Asta di Beneficienza per Iriamurai, ottimo il servizio del Personale di Sede), Comunicazione (Gianluca per Newsletter; Liana, don Mario, Nives, Dario, per ACCRIinforma).
- accompagnamento: Anna Valle per problemi di salute; Alessandra in partenza per il Kenya e successivo rientro per i problemi di salute del papà; famiglia Crimi; Sara Moratto e Alice Liani in Italia per un breve periodo di ferie; don Piero per problemi di salute; lutti per il decesso del papà di Laura Ursella e di quello di Liana Nardone.

Criticità

Gli impegni cui si deve far fronte a Trieste sono molti, gravosi, di grande responsabilità per tutta l'Associazione. Spesso le cose sfuggono di mano, quello che ne esce può essere distorto e anche vanificare il lavoro di molti...!

Le risorse umane sono modeste, molto modeste e la gran massa del lavoro ricade sulle spalle di Nives. Questo riguarda naturalmente in primis la sede di Trieste, e qui – è chiaro – l'attività EaS va, a nostro parere, ridotta. Ma riguarda anche tutta l'Associazione: se mancasse Nives, l'ACCRI stessa imploderebbe.

SOSTENIBILITA': già...parliamo di sostenibilità nei nostri progetti ma dobbiamo pensare alla sostenibilità della nostra Associazione! Crediamo che l'ACCRI **vada ripensata**, vada riorganizzata, "resettata", come si ama dire oggi, facendo i

conti con le nostre forze e, a seguito di questo, calibrando gli impegni che ci assumiamo; considerando e valutando perché le risorse umane sono così carenti, perché i Soci sono così latitanti, perché pochi giovani, troppo pochi, sono interessati ad approfondire la loro esperienza con noi.

Sede di Trento

L'impegno precipuo della sede di Trento nel corso del 2015 è stato quello di proporsi di "abitare" con vivacità il proprio territorio. Al di là delle istituzioni, sono molte oggi in Trentino le realtà territoriali (Associazioni, ONG, Fondazioni, ecc.) impegnate a vario titolo nel volontariato e nella cooperazione internazionale, assumendo ruoli e occupando spazi che fino a pochi anni addietro con l'ACCRI erano in pochi ad occupare. Preso atto di questa nuova situazione, considerandola in positivo, è cresciuta la consuetudine della sede di Trento di realizzare un lavoro in rete: ciascuno con le proprie specificità e competenze, si uniscono risorse e forze, non solo in funzione di eventuali contributi finanziari - concessi più facilmente in presenza di vari partner - ma anche consapevoli che la rete permette di raggiungere traguardi più ampi e solidi.

Per la concretizzazione di questo impegno la responsabile di sede ha mantenuto fisso un incontro settimanale di programmazione con la dipendente Sara Zordan e, da luglio in poi, con Flavia Brescancin che l'ha sostituita per maternità.

Accanto a ciò, si è cercato di realizzare riunioni di segreteria relativamente frequenti; ad essi hanno partecipato in forma stabile, accanto alla dipendente e alla responsabile di sede, anche i soci Francesca Boldrin per l'Area EaS, Adelmo Calliari per l'Area Progetti e Formazione, Mario Stolf per Formazione e la socia Adelia Daldoss, incaricata della comunicazione. Questi incontri sono serviti per la condivisione delle informazioni, per la scelta degli impegni da assumere e per la distribuzione delle varie responsabilità all'interno delle iniziative.

È stato assunto dalla sede di Trento, in modo particolare dalle dipendenti, il coordinamento del gruppo di lavoro "Scrittrice Migrante" volto primariamente a mettere a frutto la disponibilità di nuovi volontari accostatisi all'ACCRI mediante il corso di formazione dello scorso anno. Il Gruppo di lavoro ha realizzato il progetto "*Storie migranti. Un ponte tra Somalia e Italia: incontri con la scrittrice migrante Ubah Cristina Ali Farah*" a fine novembre.

Si inseriscono nella prospettiva dell'impegno sopra descritto una serie di incontri richiesti dalla sede di Trento con le istituzioni (PAT - Progetti EaS; CFSI, Comune di Trento) al fine di informare le stesse sulle attività programmate per il 2015 ed in funzione di possibili collaborazioni.

Sempre in questa ottica si pongono le seguenti riunioni:

- il 18 febbraio con il Centro Servizi di Volontariato per una valutazione congiunta delle possibilità di finanziamento dei corsi di formazione;
- il 7 aprile due socie ACCRI incontrano Emilia Ceolan di MLAL per verificare un eventuale partenariato in un progetto rivolto ai docenti;
- il 25 novembre con la Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale per uno scambio di idee rispetto alla situazione attuale del volontariato.

Oltre a ciò, si segnalano di seguito le iniziative più rilevanti presso la sede di Trento:

- la cordialità dei rapporti tra ACCRI e Diocesi di Trento è emersa concretamente in gennaio, in occasione della firma da parte del Vescovo mons. Bressan dell'appello del CIDSE "*Fermiamo il commercio dei minerali dei conflitti*";
- il 17 maggio 4 soci rappresentano l'ACCRI alla Festa dei Popoli organizzata dalle Associazioni della Vallagarina a Nogaredo;
- il 4 giugno il prof. Jairo Agudelo Taborda, docente presso l'Università del Norte (Barranquilla), dopo l'incontro pubblico presso la Biblioteca comunale di Trento, ha incontrato alcuni soci della sede di Trento, per un aggiornamento sulla situazione del processo di pace in Colombia;
- il 6 giugno la responsabile di sede e il vicepresidente di ACCRI partecipano all'incontro promosso dal CMD e coordinato dal giornalista Paulo Lima con le associazioni in contatto con i missionari trentini, fa seguito un secondo incontro il 12 dicembre;
- il 20 giugno due volontari dell'ACCRI partecipano alla Giornata Mondiale del Rifugiato organizzata presso il Centro di Accoglienza di Marco (Rovereto);
- il 26 settembre i soci e i volontari provenienti dalle sedi di Trento e di Trieste si incontrano a Zelarino per un approfondimento e una riflessione congiunta sulla tematica delle migrazioni;
- il 26 novembre molti soci sono presenti all'evento organizzato dal Gruppo di volontari dell'ACCRI: presentazione, a

cura della scrittrice Cristina Ubah Ali Farah, del libro "*Il comandante del fiume*" presso la Biblioteca comunale di Trento;

- il 9 dicembre due soci partecipano all'inaugurazione del nuovo polo culturale diocesano "Vigilianum" che ora accoglie anche il Centro di Documentazione del CMD;
- Il 21 dicembre un folto gruppo di soci e amici dell'ACCRI sono presenti alla s.Messa di Natale celebrata dal Direttore del CMD don Beppino Caldera.

1.5 Volontariato

L'associazione si avvale del contributo volontario di una trentina di soci e simpatizzanti che, come segno di partecipazione e testimonianza gratuita e solidale, offrono il proprio servizio collaborando con continuità nelle sedi e nelle aree di intervento. Alle campagne e manifestazioni più significative, presentate nelle relative aree, collaborano anche numerosi studenti, gruppi parrocchiali e missionari, nonché partecipanti ai corsi introduttivi di formazione al volontariato internazionale o gruppi impegnati nel sostegno di alcuni progetti.

Il contributo dei volontari in servizio all'estero è essenziale alla vita dell'associazione. Attraverso le loro disponibilità, l'ACCRI può esprimere la propria azione di partenariato con le realtà locali, ponendosi al fianco delle comunità per accompagnare i processi di autosviluppo, valorizzando le risorse e le potenzialità presenti nelle popolazioni con le quali l'ACCRI intreccia la sua azione.

1.6 "Antenne" sul territorio nazionale

Nel corso del 2015 si sono rinnovati i rapporti con i gruppi impegnati nel sostegno di alcuni progetti. Questi legami hanno favorito le relazioni e le collaborazioni con Enti ed Istituzioni che sostengono le iniziative dell'Associazione. Tra questi:

- Prosegue consolidata la relazione con l'associazione "Meolesi solidali" di Meolo (VE), impegnata nel sostegno del progetto per l'acqua potabile a S. Isidro, in Bolivia. L'Associazione ha promosso diverse iniziative sul territorio per far conoscere il progetto e sensibilizzare al suo sostegno.
- Prosegue anche la relazione con l'associazione di promozione sociale "L'albero di Nicolas" di Milano, impegnata nel sostegno del progetto di Iriamurai, in Kenya, e nello specifico della scuola primaria di Mutobare.
- In diverse località (Padova, Portogruaro, Treviso, Verona, Bologna) sono residenti alcuni soci che collaborano, anche con specifici incarichi, nelle diverse aree e/o sono promotori di iniziative di sensibilizzazione e di divulgazione dei contenuti e valori dell'ACCRI.

1.7 Servizio Civile Solidale

Servizio Civile Solidale del FVG

L'Associazione non ha partecipato nel 2015 al bando della Regione Friuli Venezia Giulia (legge regionale n.11/2007) per il "Servizio Civile Solidale" riservato ai giovani dai 16 ai 18 anni. Tuttavia è rimasto in servizio fino al giugno 2015 Damiano Gollinucci, che ha quindi operato anche in sinergia con le volontarie del Servizio Civile nazionale.

Servizio Civile Volontario – Garanzia Giovani

L'ACCRI ha partecipato congiuntamente al CVCS di Gorizia, sotto il cappello della FOCSIV, al bando del Servizio Civile Nazionale 2014, scegliendo di aderire ai criteri del progetto europeo "*Garanzia Giovani*" attivo nel Friuli Venezia Giulia, che si differenzia da quelli del Servizio Civile Nazionale per rivolgersi ad un target di inoccupati e disoccupati, escludendo gli studenti. La scelta è risultata vincente e, dopo selezione, sono entrate in servizio nel mese di marzo Paola Zanzi e Chiara Brandi. Il loro servizio si concluderà a marzo del 2016.

1.8 Rapporti con la federazione FOCSIV – Volontari nel mondo

Assemblee e iniziative della FOCSIV

Anche per l'anno 2015 l'ACCRI è stata partecipe della vita della Federazione FOCSIV - Volontari nel mondo, ed ha contribuito alla condivisione di obiettivi, azioni e percorsi comuni degli Organismi soci. Questo impegno è stato scandito e arricchito da momenti di confronto e di dibattito con gli Organismi federati e da attività gestite in forme consortili.

In veste di Vicepresidente delle Federazione Nives Degrassi ha partecipato alle riunioni del Consiglio Nazionale nelle date: 7-8 febbraio (RM), 14 marzo (BO), 11-12 aprile (RM); 23 maggio (RM), 12-13 settembre (RM) 7-8 novembre (RM).

L'ACCRI ha inoltre partecipato alle due assemblee della federazione che si sono svolte a Roma nei giorni 11-12 maggio e 4-5 dicembre in concomitanza con il premio del Volontariato.

Per conto della federazione, Nives Degrassi ha preso parte agli incontri del neonato Tavolo degli Organismi Missionari (TOM) per una preparazione del mondo missionario al Convegno della Chiesa Italiana di Firenze. Il Tavolo, frutto del convegno di Sacrofano di incontri tra MISSIO, FOCSIV, CIMI, SUAM e CUM per elaborare una riflessione o anche qualche iniziativa come mondo missionario. Gli incontri sono stati realizzati presso il CUM di Verona il 26 febbraio, il 27 maggio, il 21 luglio e il 30 settembre.

Alcuni soci e dipendenti dell'ACCRI sono coinvolti nelle attività della federazione: Laura Ursella, responsabile dell'Area formazione, quale membro del Comitato di orientamento per la formazione; Gianluca Lemma nel comitato per l'Aggregazione raccolta fondi e Marco Maccioni nel Servizio Supporto e Assistenza Progettazione.

Nel corso del 2015 le iniziative federative hanno visto il coinvolgimento dell'ACCRI in particolare per le seguenti iniziative:

- Aggregazione raccolta fondi: "Abbiamo riso..." e partecipazione al gruppo di lavoro e al corso di formazione "Fund raising Management".
- Campagna Italiana per la Sovranità alimentare "Una sola famiglia umana, cibo per tutti: è compito nostro.
- Premio del volontariato internazionale con l'incarico a Laura Ursella di componente della giuria del Premio in rappresentanza dei volontari rientrati.

CIDSE (*Coopération Internationale pour le Développement et la Solidarité*)

Il consigliere dell'ACCRI Adelmo Calliari è delegato a rappresentare la FOCSIV presso la COPLA (*Latin America Continental Platform* - Piattaforma per l'America Latina), aggregazione interna alla CIDSE. In tale veste ha partecipato a due incontri tenuti a Bruxelles l'11 maggio e il 26 ottobre.

1.9 Coordinamento regionale delle Ong, Tavoli e reti regionali e provinciali

Nella **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia** prosegue la collaborazione delle Ong ACCRI, CeVI, CVCS e Solidarmondo PN basata sulla condivisione di obiettivi e modalità di intervento il cui coordinamento consente di realizzare, in forma consortile, attività formative e di educazione alla mondialità (Corso introduttivo alla cooperazione e al volontariato internazionale, attività di sensibilizzazione su intercultura, ambiente e la promozione del Servizio Civile).

La Presidente ha preso parte all'**Assemblea regionale delle OdV della Regione FVG** che si è svolta a Udine ed ha preso parte al **FORUM del Terzo settore** in rappresentanza delle Ong regionali.

Quale socia del Centro Interprovinciale Servizi Volontariato del Friuli Venezia Giulia, l'ACCRI ha preso parte alle assemblee Regionali e a quelle provinciali.

L'ACCRI fa parte inoltre del **CDAL** (Consulta Diocesana delle Aggregazioni laicali) nella Diocesi di Trieste e partecipa attivamente alle riunioni e attività promosse. Nel 2015 la Presidente ha preso parte alle assemblee e a tutti gli incontri programmati: il 24 febbraio, 26 maggio, 14 giugno, 1 settembre, 26 novembre e 11 dicembre.

Aggiornato Nella **Regione Trentino Alto Adige** si è partecipato ad un incontro organizzato dalla Provincia Autonoma di Trento per le associazioni di solidarietà il 2 febbraio; il vice presidente dell'ACCRI e un socio hanno inoltre preso parte all'assemblea generale delle associazioni di volontariato convocata dall'Assessorato alla Solidarietà internazionale della Provincia Autonoma di Trento il 20 ottobre.

Si mantengono vivi i rapporti con il Servizio Emigrazione Solidarietà Internazionale della PAT in particolare con Tiziana Bresciani, riferimento per le attività EAS, con la quale si sono svolti diversi colloqui telefonici e incontri di persona (16 settembre) e con Loris Cherchi, riferimento per l'area Progetti, con il quale ci sono stati alcuni contatti in occasione della visita di monitoraggio della PAT nei progetti in Ecuador e Bolivia (9 novembre).

Alcuni soci dell'ACCRI e del Comitato Associazioni della Vallagarina per l'Africa incontrano il 25 marzo la referente della PAT per le attività di EaS per condividere il prossimo progetto "*L'altra faccia della tecnologia: il dramma del coltan*".

Il 18 settembre, presso il CFSI, un socio dell'ACCRI ha partecipato all'incontro delle associazioni di volontariato per la stesura di un documento comune da presentare alla PAT in relazione al futuro della cooperazione internazionale trentina.

Prosegue la collaborazione con il Tavolo Trentino per il Mozambico, coordinato dal Consorzio Associazioni con il Mozambico (CAM), che gestisce in partenariato con il Governo di Sofala - nel distretto di Caia - un progetto di cooperazione decentrata nei settori dello sviluppo economico rurale, dell'educazione e formazione, dell'ambiente e del rafforzamento istituzionale. Dal 2013 l'ACCRI è una delle cinque Associazioni che costituiscono il Consorzio. Nel corso del 2015 l'ACCRI ha preso parte a 3 incontri del gruppo di lavoro nel settore rurale oltre che alla riunione dell'Assemblea dei Soci il 27 maggio e all'incontro del tavolo Trentino con il Mozambico del 10 settembre.

Un socio rappresenta l'ACCRI al Forum Trentino per la Pace e i Diritti Umani che nel 2015 ha proposto alle associazioni iscritte e ai singoli cittadini il tema dei "*Diritti negati*", per un percorso comune di costruzione della pace.

2. AREA PROGETTI

L'Area Progetti (AP) accompagna le attività di cooperazione internazionale dell'ACCRI nei Paesi del Sud del mondo. Tali attività sono orientate a favorire processi di cambiamento funzionali allo sviluppo integrale delle persone e delle comunità più impoverite.

L'Area Progetti opera sulla base del Piano di Area 2014-2015 che si pone i seguenti obiettivi:

- migliorare l'organizzazione interna dell'Area e aggiornarsi sui temi della cooperazione;
- incrementare/migliorare l'accesso ai finanziamenti sviluppando relazioni e promuovendo nuovi percorsi di partenariato, sinergie e reti con enti, associazioni e privati in armonia con le altre Aree dell'Associazione;
- collaborare con le altre Aree dell'Associazione e in particolare con l'Area Formazione per l'accompagnamento dei volontari in servizio e la formazione specifica dei nuovi volontari;
- migliorare e consolidare la gestione dei progetti in atto attraverso il rafforzamento delle relazioni con i partner locali nella gestione dei progetti, la cura del monitoraggio e della valutazione in itinere e finale;
- consolidare la fase di valutazione di nuovi interventi e affrontare i problemi connessi alla fattibilità (studio preliminare) dei nuovi progetti.

Nel 2015 l'Area Progetti ha seguito i progetti in corso di realizzazione in Bolivia, Ciad, Ecuador e Kenya.

Ha partecipato a tre incontri interarea con il Consiglio Direttivo e a uno con l'Area Formazione per collaborare alle attività formative al fine di fornire ai candidati volontari una preparazione sinergica tra le esigenze di aggiornamento e la gestione operativa dei progetti.

L'Area collabora con continuità anche con l'Area Educazione allo Sviluppo per il collegamento delle iniziative di sensibilizzazione con le attività nel Sud del mondo e con l'Area Economico Finanziaria per la presentazione di domande di contributo agli enti finanziatori, pubblici e del privato sociale.

Il coordinatore dell'Area, il Presidente dell'Associazione e alcuni membri della Commissione Progetti e del Consiglio Direttivo e sono stati impegnati nelle missioni di accompagnamento dei progetti in Bolivia, Kenya, Ciad e Ecuador. L'Area è supportata da un dipendente a tempo pieno che ne accompagna le attività.

2.1 La Commissione Progetti

La Commissione Progetti (CP) rappresenta lo spazio di analisi e di condivisione sull'andamento dei progetti in corso, della programmazione delle visite di accompagnamento, nonché il luogo di elaborazione di nuove proposte progettuali. Elabora, inoltre, proposte o raccomandazioni da inoltrare al Consiglio Direttivo.

La CP è composta da 6 membri: il coordinatore, i responsabili dei singoli progetti al Sud del mondo ed altri soci individuati per competenza ed esperienza. Agli incontri della CP possono partecipare i consiglieri dell'ACCRI e i volontari in preparazione alla partenza. Il ruolo di coordinatore è assunto dal vice-presidente dell'associazione.

La CP si è riunita, di norma, in concomitanza con il Consiglio Direttivo. Nel corso del 2015 si sono svolte dieci riunioni nelle seguenti date: 20 gennaio, 28 febbraio e 17 aprile (entrambe in concomitanza con il Consiglio Direttivo), 13 giugno (interarea con l'Area Formazione), 26 giugno, 14 luglio, 24 agosto, 26 settembre (con il Consiglio Direttivo), 27 ottobre e 26 novembre.

L'aggiornamento degli strumenti per la CP ha visto l'adeguamento della scheda mensile a cura dei referenti di progetto, l'introduzione del Promemoria e la condivisione del regolamento ad uso della CP. Il manuale degli strumenti a disposizione dei membri della CP si può definire parzialmente aggiornato. Sarà compito della Struttura dell'Area (SA) e della stessa CP portare avanti questa attività nei prossimi mesi.

La CP è stata messa a conoscenza, tramite il Promemoria, sulle norme, contenuti e notizie inerenti la cooperazione e i paesi nei quali l'ACCRI sviluppa i suoi progetti e sulle fonti di finanziamento disponibili e le norme/regolamenti connessi. Gli incontri "esterni" e i percorsi formativi di aggiornamento ai quali i membri della CP hanno partecipato sono stati condivisi durante gli incontri e all'interno dell'AP.

Il sistema di documentazione dei singoli progetti è migliorato soprattutto in quelli dove sono presenti volontari. Questi, grazie al lavoro di raccolta dati sul campo necessario per lo sviluppo delle attività in corso e per la presentazione delle domande di finanziamento, hanno allargato il *database* delle informazioni disponibili. Nei paesi dove è il partner l'unico punto di riferimento si ha più difficoltà a ricevere aggiornamenti e/o informazioni utili, se non legate a specifiche richieste o alla presentazione di domande di contributo.

Le relazioni realizzate durante le missioni di valutazione sono state tutte condivise con l'AP e con il Consiglio Direttivo (CD). I volontari hanno compilato e condiviso le relazioni mensili, intermedie e finali. Queste si sono rivelate utili per

capire l'andamento delle attività in corso, i problemi sul campo, il rapporto tra i volontari e con i partner e l'ACCRI.

Nel corso del 2015 è proseguito a Trento l'impegno del gruppo di lavoro "Amici del Ciad", per rilanciare le iniziative dell'Associazione nel territorio trentino, ma anche per allargare il numero di soci e rilanciare la metodologia di intervento e l'immagine dell'ACCRI. Il gruppo si è riunito in data 25 febbraio e 21 luglio.

2.2 I progetti al Sud del mondo

SUD AMERICA

2.2.1 Bolivia - Acqua Potabile un diritto accessibile

Titolo	Acqua potabile un diritto accessibile. <i>Costruzione di una rete integrata per la distribuzione d'acqua potabile alle comunità rurali stanziate nel bacino idrografico del fiume San Isidro.</i>		
Localizzazione	Bolivia - Dipartimento di Santa Cruz de la Sierra, Comune di Comarapa	Avvio	Ottobre 2010
Tipologia	Diritto all'acqua / Rafforzamento delle associazioni di base	Stato	In corso
Partner	I partner locali (rappresentati nel Tavolo Tecnico-Sociale) sono: <ul style="list-style-type: none"> • Il Governo Dipartimentale di Santa Cruz • Il Comune di Comarapa • La Cooperativa dei Servizi Pubblici San Isidro – Palizada Ltd • PASOC - Pastoral Social di Santa Cruz Caritas (fino al 31 luglio 2015) • Le comunità beneficiarie attraverso le Organizzazioni Territoriali di Base (OTB) 		
Finanziamenti	<ul style="list-style-type: none"> • Protezione Civile Regione FVG (progetto pluriennale; fino al 31 dicembre 2015) • Provincia Autonoma di Trento (progetto pluriennale) • Gruppo di appoggio Meolesi Solidali (fino al 31 dicembre 2015) • Privati 		
Beneficiari	17 comunità rurali stanziate nel bacino idrografico del fiume San Isidro.		
Bisogni	<ul style="list-style-type: none"> • Ridurre la diffusione di malattie, anche mortali, legate all'utilizzo di acqua non potabile • Garantire il servizio domestico di acqua potabile 		
Obiettivi	<p><u>Obiettivo generale:</u> migliorare la qualità della vita delle comunità rurali stanziate nel bacino idrografico del fiume San Isidro.</p> <p><u>Obiettivi specifici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • assicurare la fornitura di acqua potabile ai residenti delle 17 comunità del bacino idrografico • promuovere la gestione partecipata della rete idrica da parte delle comunità beneficiarie attraverso il rafforzamento delle organizzazioni <i>campesine</i> e la costituzione dei <i>comités de agua</i>. 		
Attività	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Gennaio:</u> conclusi i lavori di completamento delle cisterne di Anamal e di Witron, la Cooperativa e i volontari hanno realizzato una visita all'acquedotto di Vallegrande per studiarne il sistema di potabilizzazione. I membri del Tavolo Tecnico-Sociale, con i volontari e l'impresa costruttrice della rete idrica, effettuano due sopralluoghi nelle aree di progetto, accompagnati da alcuni abitanti delle comunità beneficiarie che forniscono preziose indicazioni per il ridisegno del progetto della rete. I volontari hanno proseguito il lavoro di socializzazione del progetto nelle comunità. Inoltre, entrano a far parte dell'<i>équipe</i> composta da Cooperativa e Fondazione Natura per la realizzazione di un video di sensibilizzazione su tematiche ambientali da trasmettere nella TV locale della Cooperativa. - <u>Febbraio:</u> raccolta dei dati topografici per il disegno della rete idrica su incarico dell'impresa Camino s.r.l., l'ACCRI ha effettuato gli acquisti del materiale idraulico necessario a completare i lavori del tratto Witron - La Tranca. I volontari proseguono la sensibilizzazione nelle comunità dove sono in formazione i <i>comités de agua</i>. - <u>Marzo:</u> i membri del Tavolo Tecnico-Sociale hanno partecipato a diverse riunioni nelle comunità beneficiarie per chiarire e informare su alcune questioni sollevate dalle comunità. I lavori di posa delle tubature nel tratto Witron - La Tranca vengono sospesi a causa delle forti piogge. I volontari proseguono il lavoro di socializzazione del progetto nelle comunità e, con PASOC, la formazione 		

	<p>dei <i>comités de agua</i>. PASOC ha realizzato un seminario sul ruolo dei <i>comités</i> in Bolivia, al quale vengono invitati i <i>comités</i> e le OTB delle comunità.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aprile: i membri del Tavolo Tecnico-Sociale hanno partecipato a Pulquina Arriba A ad un'importante assemblea di socializzazione del nuovo tracciato della rete nella zona alta della Cuenca nella quale hanno illustrato il lavoro che verrà realizzato. Riprende la posa dei tubi nel tratto Witron - La Tranca. PASOC ha realizzato un seminario sulla gestione finanziaria dei <i>comités de agua</i>. I volontari hanno lavorato con la Cooperativa per un piano di rafforzamento dell'istituzione e hanno proseguito il lavoro di formazione dei <i>comités de agua</i>. - Maggio: terminata la posa dei tubi in PVC nel tratto Witron - La Tranca, eccetto alcuni tratti dei tubi in acciaio realizzabili solo al termine della stagione delle piogge. L'impresa termina il ridisegno della rete idrica e riceve dal Governo Dipartimentale la comunicazione di inizio lavori nella zona alta della Cuenca. PASOC ha realizzato un seminario di formazione tecnica su temi di idraulica per i <i>comités de agua</i>. I volontari hanno collaborato con Fondazione Natura e proseguono nella formazione dei <i>comités de agua</i>. - Giugno: l'inizio lavori viene posticipato per la concomitanza con festività locali che impegnano gli organi pubblici. I volontari si sono riuniti nelle comunità di Chañara, Anamal e Las Juntas. - Luglio: il 2 luglio l'impresa inizia i lavori di scavo e posa delle tubature nella comunità di Moco Moco; i volontari organizzano insieme ai tecnici e alle comunità il programma dei lavori. Proseguono inoltre il lavoro di formazione dei <i>comités de agua</i>. Il Tavolo Tecnico-Sociale realizza il sopralluogo lungo la rete idrica di Chañara, Anamal e Las Juntas per valutare eventuali miglioramenti del sistema e a una riunione a Pulquina Arriba B per chiarire alcuni dubbi riguardanti l'impegno delle istituzioni nel progetto. Il rappresentante del Governo Dipartimentale e l'impresa in un sopralluogo assieme ai beneficiari hanno valutato i tracciati delle diramazioni domiciliari. PASOC ha realizzato un seminario sul tema delle leggi sulla gestione delle reti d'acqua e sui ruoli dei <i>comité</i>. <p>Dal 19 al 29 luglio Sara Masotti e Nives Degrassi hanno realizzato una visita in loco finalizzata alla verifica dell'andamento delle attività di progetto. La delegazione ha visitato i luoghi di progetto dove verrà realizzata la nuova rete idrica e ha incontrato i rappresentanti delle comunità beneficiarie interagendo con i rappresentanti delle istituzioni partner. La delegazione, assieme al Tavolo Tecnico-Sociale decide di formare un 'gruppo di controllo sociale' composto da membri delle comunità beneficiarie affinché appoggi il supervisore nel controllo dei lavori dell'impresa. Non viene rinnovato il partenariato con PASOC in quanto la collaborazione non ha favorito la costituzione di una vera équipe, limitando il raggiungimento di alcuni risultati previsti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Agosto: completata la cisterna di Pulquina Abajo. I volontari hanno iniziato il lavoro di socializzazione dello statuto e regolamento della Cooperativa nelle comunità e avviato il lavoro di progettazione delle trasmissioni con radio Acer su tematiche ambientali prendendo lo spunto dall'enciclica Laudato si. - Settembre: i membri del Tavolo Tecnico-Sociale partecipano a due riunioni informative in due comunità della zona alta della Cuenca. Il Governo Dipartimentale ha assunto un supervisore che verificherà i lavori. Vengono completati i lavori di posa dei tubi in acciaio nel tratto Witron-La Tranca; tuttavia La Tranca, essendo in trattativa con la Cooperativa, non è collegata alla rete idrica. Vengono eletti i membri del gruppo di controllo sociale. I volontari proseguono la socializzazione di statuto e regolamento nelle comunità. - Ottobre: i membri del Tavolo Tecnico-Sociale partecipano a diverse riunioni con alcune comunità beneficiarie. L'impresa comunica di aver posato il 40% dei tubi in PVC. I volontari proseguono la socializzazione di statuto e regolamento. Ricevono e accompagnano la delegazione dell'Associazione Meolesi Solidali (sostenitrice del progetto) in visita dal 7 al 13 ottobre. - Novembre: completati i lavori nella galleria filtrante della presa antica. I volontari proseguono la socializzazione di statuto e regolamento. Hanno realizzato inoltre degli incontri nella scuola di San Isidro sul tema dell'acqua potabile e degli incontri con la Cooperativa sul tema del rafforzamento (<i>fortalecimiento</i>) dell'istituzione. - Dicembre: l'impresa raggiunge il 50% della posa dei tubi in PVC. I volontari proseguono il lavoro di socializzazione dello statuto e regolamento della Cooperativa. Realizzano inoltre due puntate del programma radiofonico trasmesso nella radio locale ACER riguardante i temi ambientali.
Risultati	<ul style="list-style-type: none"> • Completate le cisterne nelle comunità di Witron, Anamal e Pulquina Abajo • Realizzati i sopralluoghi per tracciatura della rete idrica • Il tratto di rete idrica Witron - La Tranca è concluso • L'impresa Camino s.r.l., aggiudicataria della costruzione della rete idrica della zona alta della Cuenca, ha iniziato i lavori e raggiunto il 50% della posa dei tubi in PVC a fine dicembre 2015.

	<ul style="list-style-type: none"> • La galleria filtrante nella presa antica è conclusa, anche se la sua funzionalità non è quella prevista • I volontari hanno realizzato le riunioni di socializzazione del progetto nelle comunità beneficiarie • Formati i <i>comités de agua</i> nelle comunità di: El Tunal, Moco Moco, Cadillar, Pulquina Arriba A, Pulquina Arriba B, Vado Hondo, Tambo, La Palizada, San José de la Capilla, Witron. Prosegue il lavoro in questo senso a San Isidro e Pulquina Abajo • I volontari hanno realizzato le attività di sensibilizzazione presso le comunità locali su tematiche ambientali attraverso: incontri nelle scuole, programmi in diretta alla radio ACER, un video in collaborazione con Fondazione Natura • Il Tavolo Tecnico-Sociale si è riunito regolarmente e hanno partecipando a numerose riunioni con le comunità beneficiarie • Sono stati eletti i membri del gruppo di controllo sociale • Realizzati nelle comunità beneficiarie seminari su: ruolo e gestione finanziaria dei <i>comités de agua</i> in Bolivia; formazione tecnica su temi di idraulica per i <i>comités de agua</i>
--	--

2.2.2 Ecuador – Nueva Vida

Titolo	Centro di promozione umana e di sviluppo integrale Nueva Vida		
Localizzazione	Ecuador - quartiere di Las Malvinas, Guayaquil.	Avvio	Agosto 2014
Tipologia	Formazione: programma di formazione e abilitazione occupazionale per madri adolescenti e in situazione a rischio.	Stato	In corso
Partner	Il partner locale è la Provincia dei Comboniani in Ecuador, con sede a Quito.		
Finanziamenti	CEI (pluriennale), Provincia Autonoma di Trento (microazione) / offerenti privati		
Beneficiari	Beneficiarie dirette della sensibilizzazione saranno 3-5 mila adolescenti e ragazze di età compresa tra i 12 e i 22anni di Las Malvinas. Di queste, circa 50 usufruiranno del percorso formativo umano e professionale.		
Bisogni	Il sostegno alle adolescenti dai 12 anni in su che si trovano in uno stato di abbandono familiare, di carenza di formazione e di risorse economiche e per le quali si registra un crescente numero di gravidanze precoci. Tale situazione è dovuta, in gran parte, all'abuso di alcol e di sostanze stupefacenti all'interno dei contesti familiari e nella società locale.		
Obiettivi	<p>- Obiettivo Generale: migliorare le condizioni di vita delle giovani donne in situazioni di rischio del quartiere Las Malvinas a Guayaquil, attivando processi di formazione professionale e di prevenzione delle gravidanze precoci.</p> <p>- Obiettivi specifici: favorire il miglioramento delle condizioni di vita delle ragazze più vulnerabili di Las Malvinas attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la formazione umana integrale per raggiungere la consapevolezza dei valori; • la formazione professionale per apprendere un mestiere che permette loro di interpretare un lavoro per il sostentamento personale e delle proprie famiglie; • la sensibilizzazione e prevenzione delle gravidanze precoci. 		
Attività	<p>Le principali attività realizzate sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - completato l'adeguamento delle strutture e dei laboratori del Centro Nueva Vida; - sensibilizzazione delle famiglie in situazione di rischio con incontri mensili; - realizzazione dei laboratori di formazione di: pasticceria e panificazione, sartoria, artigianato; - realizzata ad agosto la missione di accompagnamento a cura della delegazione dell'ACCRI; 		
Risultati	<p>I risultati fin qui conseguiti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il centro Nueva Vida è adeguato e organizzato per ospitare le attività previste; • 50 hanno partecipato o partecipano al percorso di sensibilizzazione sulla formazione umana integrale; • circa 70 persone sono state formate professionalmente; • approvato progetto consortile triennale presentato alla Conferenza Episcopale Italiana in partenariato con 9 ong associate FOCSIV operanti in Ecuador 		

AFRICA

2.2.3 Ciad – Arc en Ciel

Titolo	Arc en Ciel: promozione del pluralismo e della convivenza interreligiosa in Ciad		
Localizzazione	Ciad – N'Djamena	Avvio	Agosto 2013
Tipologia	Culturale: promozione del pluralismo e della convivenza interreligiosa	Stato	In corso
Partner	Diocesi di N'Djamena / Provincia dei Padri Comboniani in Ciad		
Finanziamenti	Provincia Autonoma di Trento (progetto biennale) / partner / offerenti privati		
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> • Per le trasmissioni radio il bacino di utenza è compreso in un raggio di circa 80 Km (la città di N'Djamena). • Per le trasmissioni televisive settimanali sulla TV nazionale il bacino di utenza è molto ampio, di poco inferiore a quello totale del Paese. • Per la formazione e il coordinamento delle radio diocesane sono destinatari diretti: il personale tecnico, professionale e amministrativo del centro RTV Présence e gli agenti delle radio locali. • Per la formazione musicale: i direttori e membri di cori ed orchestre ed i partecipanti ai corsi di formazione (120/150 giovani). 		
Bisogni	La necessità di una radio cattolica che trasmetta regolarmente è sentita dalla popolazione cattolica di N'Djamena di ogni estrazione: dalle comunità di base, dalle parrocchie, dalle comunità religiose, ma anche dai cittadini non cattolici, che cercano fonti di informazione alternative e punti di riferimento chiari e oggettivi su varie tematiche.		
Obiettivi	<p>- Obiettivo Generale: Promuovere e diffondere il pluralismo e la convivenza interreligiosa in un contesto culturalmente e socialmente deprivato, mediante l'uso dei mass media.</p> <p>- Obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • portare il palinsesto della radio a 20 ore giornaliere con una nuova direzione della Radio e del Centro "RTV Présence" della diocesi di N'Djamena; • formare il personale delle altre radio cattoliche presenti sul territorio ciadiano e produrre programmi comuni, rispettando le esigenze e le necessità culturali e sociali locali; • produrre due programmi settimanali per la TV nazionale a nome della Chiesa Cattolica sui temi del dialogo, del pluralismo e della convivenza interreligiose; • offrire alla gioventù locale, ai direttori dei cori religiosi, ai responsabili e compositori di orchestre locali, un'adeguata e aggiornata formazione musicale teorica e pratica. 		
Attività	<p>Le principali attività realizzate nel corso del 2015 sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sono stati completati i lavori di sistemazione e organizzazione dei locali che ospitano la radio (installazione elettrica, intonaco esterno e interno, pavimenti, infissi, etc.); - risistemata l'antenna di trasmissione; - continua la produzione e la realizzazione delle trasmissioni radio con l'introduzione di nuovi programmi a contenuto educativo con possibilità d'intervento degli ascoltatori; - collaborazione con la Radio e TV nazionale per la produzione di programmi <i>ad hoc</i>; - continua il lavoro di digitalizzazione del materiale di archivio audio e video a disposizione; - 1 ciclo di formazione musicale per tutti i teologi del Ciad; - 1 ciclo di formazione musicale (pianoforte) per musicisti delle parrocchie; - 1 giornata formativa sui media a favore dei giornalisti delle radio locali; - completato il sistema di diffusione del segnale con uno nuovo; - formazione del personale tecnico di mantenimento della radio e formazione del personale addetto ai programmi; - a marzo, realizzata la missione di accompagnamento da parte della delegazione dell'ACCRI; - presentato alla PAT il rendiconto sulla prima annualità delle attività. 		
Risultati	<p>I risultati fin qui conseguiti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la struttura della radio è organizzata e adeguata; • la radio trasmette regolarmente più di 8 h al giorno; • continua la formazione dei responsabili dei cori e della liturgia della città di N'Djamena in ambito musicale; • completata la formazione per i giornalisti delle radio locali; • migliorato il segnale della radio grazie alla sostituzione del sistema di diffusione. 		

2.2.4 Ciad – Gagal-Keuni

Titolo	Sicurezza alimentare ed autosviluppo socio-economico degli agricoltori di 18 villaggi di Gagal Keuni		
Localizzazione	Ciad - Sottoprefettura di Gagal - Keuni, Dipartimento di Mayo - Kebbi	Avvio	Aprile 2015
Tipologia	Intervento straordinario per il rafforzamento delle associazioni contadine di base	Stato	In corso
Partner	Il partner locale è il Bureau d'Etude et de Liaison d'Actions Caritatives et de Developpement (BELACD), organismo creato nel 1978 dall'Ufficio di Sviluppo della Diocesi di Pala per la Regione del Mayo- Kebbi e riconosciuto dallo Stato ciadiano come ONG nel 1985. Il Belacd ha sede legale e operativa presso la Diocesi di Pala.		
Finanziamenti	<ul style="list-style-type: none"> • Provincia Autonoma di Trento (PAT) • privati 		
Beneficiari	<p><u>Diretti</u>: sono 12 gruppi organizzati di contadini di Gagal-Keuni, selezionati dal partner sulla base della loro motivazione e della loro capacità di innovare il metodo di.</p> <p><u>Indiretta</u>: l'intera popolazione residente nei cantoni della sottoprefettura e, più in generale, nella zona del Gagal-Keuni (circa 50.000 abitanti).</p>		
Bisogni	<ul style="list-style-type: none"> • Garantire la sicurezza alimentare riducendo i rischi legati ai periodi di carestia • Migliorare la filiera della produzione agricola • Diffondere buone pratiche su tecniche agricole, tutela ambientale e socio-sanitaria 		
Obiettivi	<p><u>Obiettivo generale</u>: contribuire a rafforzare la resilienza e ad assicurare la sicurezza alimentare e nutrizionale della popolazione della sottoprefettura di Gagal.</p> <p><u>Obiettivi specifici</u>: garantire l'alimentazione a 20 gruppi di contatto in maniera continuativa durante tutto l'anno, in modo che possano superare senza conseguenze la <i>soudure</i>.</p>		
Attività	<p>Le principali attività realizzate sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formazione sul tema delle tecniche di fertilizzazione e sulla corretta gestione dei suoli agricoli • Fornitura di materiali e apparecchiature per la prima trasformazione dei prodotti agricoli • Prima ricognizione sulla possibilità di costruire tre magazzini per lo stoccaggio dei prodotti agricoli • Nel settore dell'allevamento, fornitura di riproduttori selezionati 		
Risultati	<ul style="list-style-type: none"> • È stata data continuità alle attività della microazione precedente; i gruppi hanno riproposto le tecniche di produzione del compost • Acquistati e distribuiti semenze e concimi minerali • È stata fornita formazione su: tecniche di produzione agricola, produzione di insetticida naturale, siepi protettive naturali, selezione delle semenze, gestione dei raccolti, tecniche di allevamento e produzione di foraggio e tecniche per la gestione delle malattie animali 		

2.2.5 Kenya – Sicurezza alimentare nelle mense scolastiche

Titolo	Sicurezza alimentare per i bambini delle scuole della zona di Iriamurai e di Mutuobare		
Localizzazione	Kenya – Mbeere South Sub County, aree di Iriamurai e Mutuobare	Avvio	Agosto 2010
Tipologia	Sovranità alimentare e diritto allo studio	Stato	In corso
Partner	Diocesi di Embu / Parrocchia di Iriamurai		
Finanziamenti	Fondazione Perrone / Beneficentia Stiftung / privati		
Beneficiari	Un migliaio di alunni di sette scuole primarie e rispettive famiglie che abitano nella zona di Iriamurai, colpita dalla ricorrente siccità che affligge l'area dell'Est Africa.		

Bisogni	<ul style="list-style-type: none"> • Garantire l'educazione scolastica dei bambini delle scuole primarie riducendo l'assenteismo legato alla mancanza di risorse alimentari nelle mense scolastiche • Sostenibilità e miglioramento del servizio di mensa delle scuole primarie • Diffondere buone pratiche su tecniche agricole, tutela ambientale e socio-sanitaria
Obiettivi	<p><u>Obiettivo generale:</u> fronteggiare la carenza alimentare della popolazione scolastica della zona di Iriamurai colpita dalla ricorrente siccità che affligge l'area dell'Est Africa.</p> <p><u>Obiettivi specifici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • assicurare la fornitura di generi alimentari di prima necessità per le mense scolastiche delle scuole primarie della zona di Iriamurai per un migliaio di alunni circa e curare la formazione dei genitori sulla corretta alimentazione dei bambini; • porre le basi per interventi mirati alla tutela ambientale e socio-sanitaria e diffondere nelle scuole l'uso di cucine in mattoni refrattari che hanno una migliore efficienza energetica.
Attività	<p>Le principali attività realizzate sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisto e distribuzione delle derrate alimentari (fagioli e mais) per le mense scolastiche; • Completata presso la Kinyaga Primary School di Mutuobare l'attività di costruzione della cucina con incluse le <i>rocket stove</i> per la mensa scolastica; • Contattato il <i>board</i> della <i>Consolata Girl Secondary School</i> per la promozione dell'attività di piantumazione presso le strutture scolastiche; • Contattati artigiani locali esperti nella costruzione delle cucine <i>rocket stove</i> per promuovere e collaborare con le famiglie alla loro realizzazione; • Sono stati realizzati incontri con istituzioni locali finalizzati alla ricerca di <i>partner</i> di progetto.
Risultati	<ul style="list-style-type: none"> • Forniti i pasti a 7 scuole primarie a circa un migliaio di alunni (l'anno scolastico è di 216 giorni) • La diserzione scolastica è diminuita grazie alla possibilità di fruire del pasto giornaliero • Realizzati percorsi formativi per la costruzione di <i>rocket stove</i> e implementazione di <i>kitchen garden</i> • Costruite reti di contatto con esperti locali messe a disposizione delle comunità

2.2.6 Kenya – Building our Future

Titolo	<p>“Building our future - Nutrire la speranza”.</p> <p>Comprende le iniziative “PIC”, “Gocce di vita”, “YOUTH”, “DELTA” e “I CARE”.</p>		
Localizzazione	Kenya – Mbeere South Sub County, zona di Iriamurai	Avvio	Settembre 2012
Tipologia	Sviluppo locale e socio economico rurale	Stato	In corso
Partner	Diocesi di Embu / Parrocchia di Iriamurai		
Finanziamenti	<ul style="list-style-type: none"> • Fondazione Perrone • Privati 		
Beneficiari	La popolazione della zona di Iriamurai, in particolare giovani e donne.		
Bisogni	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione dell'associazionismo in ambito rurale e della <i>self-reliance</i> • Riconoscimento del ruolo della donna e dei giovani all'interno della comunità • Autosufficienza alimentare • Miglioramento delle condizioni igieniche 		
Obiettivi	<p><u>Obiettivo generale:</u> potenziamento delle capacità comunitarie socio-economico-relazionali nella zona di Iriamurai.</p> <p><u>Obiettivi specifici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • supportare e rafforzare i gruppi già esistenti e le loro competenze relazionali e partecipative, promuovendo la formazione di nuovi gruppi di adulti; • promuovere competenze informatiche e di supporto per facilitare le capacità relazionali e favorire la partecipazione dei giovani nella comunità; • allargare la rete di contatti e relazioni già esistente, sia al fine di sostenere le attività in corso di svolgimento che la loro sostenibilità futura; 		

	<ul style="list-style-type: none"> • favorire ogni intervento finalizzato ad aumentare la disponibilità di acqua nella zona di Iriamurai.
Attività	<p>Le attività realizzate, suddivise per ambito, sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Equipe locale: è formata dai 3 volontari dell'ACCRI e dall'animatore locale <ul style="list-style-type: none"> – Inserimento della 3° volontaria nell'équipe locale (maggio) – Realizzati 42 incontri per la programmazione delle attività – Realizzati 31 incontri con istituzioni, enti, associazioni, ong ed esperti locali • PIC (Programme Implementation Committee): vi aderiscono 11 gruppi di contadini di altrettante comunità <ul style="list-style-type: none"> – Realizzati 9 incontri della PIC e 54 visite ai singoli gruppi per l'analisi e condivisione delle attività in corso inerenti l'ambito della PIC e per la realizzazione di workshop pratici (allevamento, sistemi di raccolta dell'acqua, raccolta fondi, ecc.) – Realizzati 4 training formativi a cura di esperti locali e dei volontari dell'ACCRI su tematiche quali: <i>rocket stoves</i>, <i>cash analysis</i>, coesione nel gruppo; costruzione <i>rocket stoves</i>, compilazione del budget per il progetto "Gocce di vita". Vi hanno partecipato in totale 119 persone. <p>All'interno del programma PIC si inserisce l'iniziativa "Gocce di vita" che intende promuovere la diffusione di sistemi per la raccolta dell'acqua a livello domestico quali <i>tanks</i>, <i>water point</i> e <i>dams</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> • YOUTH: gruppo costituito di giovani locali provenienti da 11 parrocchie <ul style="list-style-type: none"> – Realizzati vari incontri con il rappresentante dei giovani per la programmazione delle attività – Realizzato un workshop per la promozione del corso DELTA • DELTA: <i>training</i> residenziali rivolti ai giovani locali finalizzati allo sviluppo di capacità imprenditoriali <ul style="list-style-type: none"> – Realizzati 16 incontri per l'organizzazione delle attività – Realizzato 2 cicli formativi ai quali hanno partecipato complessivamente 25 giovani • I CARE: corso di informatica promosso presso le strutture della parrocchia di Iriamurai, a cura dei volontari dell'ACCRI <ul style="list-style-type: none"> – Realizzati 2 incontri con il comitato di supporto per la programmazione delle attività – Concluso il ciclo formativo da 20 ore per gruppo di I CARE 4, al quale hanno partecipato 27 alunne della Consolata Girl's Secondary School suddivise in 3 gruppi (9 maggio – 8 agosto) – Iniziato a dicembre il corso I CARE 5 (in corso) <p>In dicembre è stata svolta una visita di monitoraggio da parte della responsabile del progetto e della presidentessa dell'ACCRI; l'esito è stato positivo.</p> <p>Nel corso del 2015 sono state presentate 4 domande di contributo a Enti pubblici e privati a favore delle progettualità in corso in Kenya.</p>
Risultati	<ul style="list-style-type: none"> • L'équipe locale è stata allargata con l'inserimento della 3ª volontaria dell'ACCRI • Incrementata la rete di rapporti e di conoscenze con figure istituzionali e non, indispensabili per inserirsi nel contesto socio-culturale-economico locale e capirne le dinamiche • Avviate collaborazioni con Enti e Ong operanti sul territorio • All'interno della PIC è migliorato il coinvolgimento e la partecipazione attiva da parte dei membri dei singoli gruppi; 119 membri della PIC sono stati formati grazie ai 4 <i>training</i> realizzati • Realizzato un <i>workshop</i> a favore dei giovani locali aderenti al programma YOUTH • Realizzati 2 cicli formativi del programma DELTA nei quali sono stati formati 25 giovani locali • 27 alunne della Consolata Girl Secondary School sono state formate in ambito informatico grazie al corso I CARE promosso dall'ACCRI • Su 4 domande di contributo presentate 1 ha avuto esito positivo, 2 negativo e 1 è in fase istruttoria

2.3 Progetti presentati ad enti e istituzioni per il cofinanziamento

Nel 2015, l'Area Progetti ha elaborato e presentato 8 domande di contributo, in forma autonoma o in partenariato con altre ONG, sulla base di bandi emanati da enti pubblici o privati. Di queste, 3 hanno ricevuto parere positivo e sono state finanziate, 2 sono tutt'ora in fase istruttoria e 3 hanno avuto esito negativo. Inoltre, nel corso del 2015, sono stati comunicati gli esiti dei progetti in istruttoria presentati nel 2014: 4 sono stati finanziati e 3 no.

Il totale dei fondi approvati nel 2015 è di €288.746,00

Nell'ambito di queste attività, in Italia, si sono rinnovate o avviate nuove collaborazioni con Time for Africa, Informatici Senza Frontiere, Dipartimento degli Studi Umanistici dell'Università di Trieste e Terre Solidali per il Kenya; Caminho Aberto per il Ciad – Arc en Ciel. All'estero, non è stato rinnovato l'accordo di partenariato con PASOC – Pastoral Social in Bolivia.

Le tabelle sotto riportano l'elenco completo delle domande presentate suddivise per paese di riferimento.

Tabella dei progetti presentati con ACCRI capofila, suddivisi per Paese di riferimento e in ordine cronologico

Paese	Ente	Progetto	Dettagli
Kenya	Fondazione Rita Levi Montalcini	"I CARE" Iriamurai	– domanda presentata in data 30 marzo 2014 – richiesto contributo di € 34.347,30 <i>non finanziato</i>
	Regione Friuli Venezia Giulia	"I CARE" Iriamurai	– domanda presentata in data 18 maggio 2015 – richiesto contributo di € 84.991,00 – in partenariato con il Dip. Studi Umanistici dell'Università di Trieste, Time for Africa e Informatici Senza Frontiere <i>non finanziato</i>
	8x1000 Governo Italiano	"Drops of life" Mavuria Ward	– domanda presentata in data 29 settembre 2015 – richiesto contributo di € 136.051,08 – in partenariato con Terre Solidali <i>in istruttoria</i>
	Fondazione Perrone	"Giovani e formazione" Iriamurai	– domanda presentata in data 30 novembre 2015 – approvato contributo di € 6.000 <i>finanziato</i>
Ciad	Supermercati Poli	"Sicurezza alimentare" Gagal e Keuni	– domanda presentata in data 31 luglio 2015 – richiesto contributo di € 24.768,44 <i>non finanziato</i>
	8x1000 Tavola Valdese	"Sicurezza alimentare" Gagal e Keuni	– domanda presentata il 30 novembre 2015 – richiesto contributo di € 24.257,55 <i>in istruttoria</i>
	Cassa Centrale Banca	"Sicurezza alimentare" Gagal e Keuni	– domanda presentata nel dicembre 2015 – approvato contributo di € 3.000 <i>finanziato</i>
	Solidea ONLUS	"Arc en Ciel" N'Djamena	– domanda presentata nel dicembre 2015 – approvato contributo di € 2.500 <i>finanziato</i>

Tabella con gli esiti dei progetti in istruttoria presentati nel 2014 suddivisi per Paese di riferimento

Paese	Ente	Progetto	Dettagli
Area progetti	8x1000 Tavola Valdese	Sostegno alla struttura dell'Area Progetti	– domanda presentata in data 13/11/2014 – richiesto contributo di € 31.391,00 <i>non finanziato</i>
Kenya	8x1000 Governo Italiano	"Orti produttivi e didattici per contadini...in erba" Iriamurai e Mutuobare	– domanda presentata in data 30/09/2014 – ACCRI capofila; in partenariato con OSVIC – approvato contributo di € 171.366,74* <i>finanziato (in attesa del decreto di conferma)</i>
	Beneficentia Stiftung	"Less wood more food in my school" Iriamurai	– domanda presentata in data: 13/11/2014 – approvato contributo di € 7.500,00 <i>finanziato</i>
	Ministero Affari Esteri	"Building our future: let's start with women" Iriamurai	– domanda presentata in data 3/12/2014 – ACCRI capofila; in partenariato con MO.C.I. – richiesto contributo di € 643.938,74 <i>non finanziato</i>

	Regione Friuli Venezia Giulia	"I CARE" Iriamurai	– domanda presentata in data 9/12/2014 – richiesto contributo di € 77.614,00 – in partenariato con il Dip. Studi Umanistici dell'Università di Trieste e Time for Africa <i>non finanziato</i>
Ciad	Provincia Autonoma di Trento	"Sicurezza alimentare" Gagal e Keuni	– domanda presentata in data 15/11/2014 – approvato contributo di € 158.366,00 <i>finanziato</i>
Ecuador	Conferenza Episcopale Italiana	"Ecuador: rinnovare l'azione sociale della Chiesa attraverso lo sviluppo umano integrale" Las Malvinas – Guayaquil	– domanda presentata in data 8/10/2014 (FOCSIV) progetto consortile con altri 9 soci FOCSIV – approvato contributo di € 111.379,32 <i>finanziato</i>

Sono state inoltre rispettate le scadenze previste per la presentazione dei seguenti rendiconti:

- Fondazione Perrone: relazione delle attività supportate per il progetto "Building our future" a Iriamurai – Kenya;
- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia: relazione finale delle attività per il progetto pluriennale "Acqua potabile: un diritto accessibile...";
- Provincia Autonoma di Trento: relazione della 1^a fase delle attività per il progetto "Arc en Ciel";
- Provincia Autonoma di Trento: relazione finale delle attività della microazione "Sicurezza alimentare...Gagal - Keuni";
- Conferenza Episcopale italiana: relazione del 1° semestre di attività per il progetto "Nueva Vida";
- Ministero Affari Esteri: relazione delle attività 2014;
- OCSE: memorandum 2014.

2.3 Volontari in servizio

In Bolivia:

Alice Liani (Udine, 30 anni), coniugata con Andrea Peraz, in servizio dal mese di luglio 2014, nell'ambito della Convenzione CEI - FOCSIV, presso l'area del bacino idrografico del fiume San Isidro, Comune di Comarapa, dove svolge le funzioni di facilitazione e animazione delle comunità locali da realizzare in collaborazione con la Pastoral Social di Santa Cruz (PASOC), relativo al progetto di cooperazione denominato "Acqua potabile: potenziamento delle organizzazioni contadine e dei Comitati dell'acqua di San Isidro".

Andrea Peraz (Pordenone, 31 anni), coniugato con Alice Liani, in servizio dal mese di luglio 2014, nell'ambito della Convenzione CEI - FOCSIV, presso l'area del bacino idrografico del fiume San Isidro, Comune di Comarapa, dove svolge le funzioni di facilitazione e animazione delle comunità locali da realizzare in collaborazione con la Pastoral Social di Santa Cruz (PASOC), relativo al progetto di cooperazione denominato "Acqua potabile: potenziamento delle organizzazioni contadine e dei Comitati dell'acqua di San Isidro".

In Kenya:

Sara Moratto (Ronchi dei Legionari – GO, 31 anni), in servizio dal mese di luglio 2014, nell'ambito della Convenzione CEI - FOCSIV, presso la regione del Mbere, località Iriamurai (Kenya) dove svolge le funzioni di supporto, animazione e facilitazione di processi volti al potenziamento delle competenze e delle capacità comunitarie nell'ambito del progetto "Building our future".

Matteo Innocente (Fiume Veneto – PN, 31 anni), volontario in servizio dal mese di ottobre 2014, nell'ambito della Convenzione CEI-FOCSIV, presso la regione del Mbere, località Iriamurai (Kenya) dove svolge le funzioni di supporto, animazione e facilitazione di processi volti al potenziamento delle competenze e delle capacità comunitarie nell'ambito del progetto *Building our future*.

Alessandra Crimi (Catania, 30 anni), volontaria in servizio dal mese di maggio 2015, nell'ambito della Convenzione CEI-FOCSIV, presso la regione del Mbere, località Iriamurai (Kenya) dove svolge le funzioni di supporto, animazione e facilitazione di processi volti al potenziamento delle competenze e delle capacità comunitarie nell'ambito del progetto *Building our future*.

3. AREA FORMAZIONE

L'Area Formazione si preoccupa di contribuire alla trasmissione delle informazioni e delle conoscenze sul mondo della cooperazione e della solidarietà internazionale alle persone interessate, accompagnando un'informazione corretta sulle disuguaglianze sociali, sugli sfruttamenti dei popoli, sul mondo della finanza e sui flussi migratori, a percorsi di riflessione critica che portino le persone a poter operare delle scelte "di campo", rispetto all'assunzione di nuovi stili di vita o alla scelta di un impegno di volontariato internazionale.

Attraverso dei percorsi predefiniti, che annualmente vengono rivisti sulla base delle caratteristiche della popolazione target e delle contingenti realtà e dinamiche sociali, locali e planetarie, nonché attraverso una serie di risposte individualizzate, la Formazione cerca di offrire precise risposte alle esigenze ed alle attese delle persone interessate.

Attraverso il suo Piano di Area, la Formazione nelle sue finalità generali si propone di:

- offrire una conoscenza di base, attraverso incontri informativi e di confronto attraverso i corsi introduttivi sulle tematiche relative alla cooperazione internazionale. In questo caso si tratta di un'attività che offre ai partecipanti un orientamento per individuare i propri campi di interesse specifico e a scegliere un eventuale settore di impegno.
- garantire un adeguato accompagnamento e preparazione al servizio di volontariato in progetti di cooperazione allo sviluppo.
- rispondere alle richieste di informazione offrendo in questo modo anche un servizio di orientamento preventivo alle persone che si rivolgono all'Associazione.
- curare la formazione e l'aggiornamento dei soci, dei quadri e dei volontari.

Metodologia

Da sempre sensibile ai temi della *self reliance*, e dell'autodeterminazione degli individui e dei popoli, dal 2009 l'ACCRI ha adottato l'approccio dell'*empowerment* di comunità: insieme di azioni che permettono di costruire *relazione, partecipazione e sostenibilità* alle iniziative concordate. È un approccio che consente di costruire processi organizzativi e partecipativi nei quali si favorisce l'assunzione di responsabilità, valorizzando le potenzialità, le risorse e le competenze degli individui e delle comunità; tali processi appaiono sempre più opportuni, in considerazione della necessità di sperimentare e creare competenze rispetto ai processi democratici/partecipativi, a tutte le latitudini.

L'approccio dell'*empowerment* è funzionale anche alla realizzazione di progetti di cittadinanza, per sviluppare percorsi di coinvolgimento, messa in gioco e partecipazione alle scelte della società civile, in relazione ai temi della cooperazione e della solidarietà tra i popoli.

Questa metodologia attraversa tutte le attività organizzate dall'Area Formazione, dai corsi introduttivi, alla formazione per i giovani candidati per un servizio all'estero, ai quadri e soci dell'Associazione.

L'altro aspetto su cui l'ACCRI investe come formazione dei propri volontari, è quello legato alla *spiritualità antropologica*, ovvero a quel confronto, condivisione e riflessione sui valori più profondi – umani e religiosi – di cui ciascuna persona umana è portatrice; si tratta di un lavoro che esercita i volontari a confrontarsi con culture, religioni, mondi diversi sospendendo il giudizio e accogliendo l'alterità come una ricchezza e mai come un ostacolo alla propria realizzazione.

3.1 Commissione Formazione

L'impegno dell'Area è curato da una Commissione costituita da 5 soci, tre dei quali sono attualmente membri del Consiglio Direttivo e quattro sono rientrati da servizi di volontariato al Sud del mondo. I membri della Commissione si avvalgono, per la realizzazione delle attività, della collaborazione di altri soci, in particolare dei volontari rientrati dai progetti al Sud e di quelli ancora in servizio, di collaboratori dipendenti e di alcuni stagisti. In un'ottica di collaborazione e di cooperazione, l'Area lavora a stretto contatto con le altre Aree dell'Associazione, ed in particolare con l'Area Progetti, con cui condivide il piano formativo e la preparazione specifica di ciascun volontario espatriato. La commissione nel corso del 2015 si è riunita quattro volte (alcuni incontri frontali di mezza giornata, anche assieme ai membri della Commissione progetti, e altri in videoconferenza).

Localizzazione dell'attività e collaborazioni

Le attività sono organizzate sui territori di riferimento delle due sedi di Trento e Trieste. I corsi introduttivi sono così promossi parallelamente presso le due sedi regionali (Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia), mentre il percorso successivo per i candidati ad un servizio all'estero si realizza presso una delle due sedi o in un territorio intermedio facilmente raggiungibile anche da chi proviene da altre Regioni. Viene sempre curato lo sviluppo delle reti sui due territori regionali, del Friuli Venezia Giulia e del Trentino Alto Adige, ed in particolare con altre Associazioni/ONG/istituzioni del privato sociale, con le quali da diversi anni vengono proposte e gestite assieme varie attività

formative (percorso formativo iniziale, formazione per soci e collaboratori). Nel corso del 2015 si è sviluppata una nuova collaborazione con il Centro CARITAS della Diocesi di Udine, con cui si è condivisa la realizzazione del percorso formativo “*L’empowerment della comunità locale tra processi di partecipazione ecambiamento*”, costituito da 4 moduli, per un totale di 19 giornate formative.

3.2 Il Corso introduttivo

È rivolto a candidati al volontariato internazionale e a persone interessate ai temi della solidarietà internazionale. Viene realizzato ogni anno dalle due sedi di Trento e di Trieste in collaborazione con analoghe realtà territoriali. Negli ultimi anni il Corso iniziava tra ottobre e novembre e si concludeva in gennaio/febbraio dell’anno successivo. Per tale motivo le tabelle si riferiscono alla conclusione di una edizione e all’avvio di un’altra. Obiettivi, contenuti e metodologia sono comuni su entrambi i territori, anche se si differenzia la strutturazione dei due Corsi in base alle scelte concordate con i partner di ciascun territorio, nonché alle peculiarità dei due territori in quanto a realtà/percorsi di cittadinanza attiva e di accoglienza già presenti nelle due Regioni.

Gli iscritti sono eterogenei per età, titolo di studio, professione ed interessi. Nel 2015 diversamente dagli anni precedenti, si sono iscritte poche persone all’ultimo Corso (2015-16) e, per questa ragione, presso la sede di Trento si è optato per rimandare le persone interessate alla organizzazione dell’anno successivo.

Nel 2015 a Trento si è concluso il Corso “*Con lo sguardo oltre i confini*” mentre in Friuli Venezia Giulia si è il Corso “*AAA globale cercasi...*” e si è avviato il corso “*A Sud di quale Nord*”.

Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere le problematiche dei vari Nord e Sud del mondo ed i meccanismi che generano povertà e dipendenza, individuando possibili rimedi e modalità di un coinvolgimento personale; ✓ scoprire il valore dell’informazione, dell’accoglienza e dell’interculturalità, imparando a decentrarsi e a considerare come ricchezza il punto di vista degli altri; ✓ sfruttare l’opportunità di un percorso formativo per realizzare un impegno di volontariato sul territorio o nei Paesi del Sud del mondo, scommettendo sulla gratuità e la solidarietà come risorse personali su cui investire.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> – area socio – antropologica: dialogo tra culture diverse, complessità della multiculturalità, problematica degli immigrati a livello nazionale e locale; – area socio – economica: gli squilibri internazionali nell’era della globalizzazione e le guerre per le risorse: aspetti sociali, politici, economici, ambientali e culturali...; – ambito della cooperazione internazionale: la cooperazione allo sviluppo nel diritto dei popoli, evoluzione del concetto di sviluppo, il volontariato internazionale quale strumento di collaborazione tra i popoli, la solidarietà internazionale sul territorio locale; – area progettuale: elementi base sui concetti di ‘progetto di cooperazione allo sviluppo’ e di partenariato, il ruolo del volontario quale facilitatore di processi, l’approccio dell’<i>empowerment</i> di comunità; – area etico-religiosa: aspetti etici e motivazionali, con riferimento all’identità cristiana; – area motivazionale: seminario residenziale con l’approccio dell’<i>empowerment</i> di comunità.
Metodologia	Alle relazioni si aggiungono laboratori partecipativi, lavori di gruppo e inter-gruppo con sintesi e discussione in plenaria, giochi di ruolo e proposte bibliografiche (recensioni scritte e parlate) monotematiche, dedicate al tema di ogni incontro. L’Associazione si è avvalsa dell’apporto di relatori esperti nelle diverse discipline, anche appartenenti a realtà socio-culturali diverse. I corsi, pur essendo analoghi per contenuti e metodologia, sono adattati alle realtà locali. Nell’ultimo Corso proposto sono state realizzate anche lezioni in aula virtuale (<i>webinar</i>) della durata di 2 ore ciascuno, con il progetto Ong 2.0 che l’ACCRI ha condiviso con il CISV (promotore) e altre ONG associate alla FOCSIV.

3.2.1 Corso introduttivo nella Regione Friuli Venezia Giulia

Titolo	AAA Globale cercasi... (gennaio-marzo)	Durata	21 ore
Tipologia	Corso introduttivo alla cooperazione e al volontariato internazionale	Localizzazione	Regione FVG
Partner	Centro Volontari Cooperazione allo Sviluppo (CVCS), Centro di Volontariato Internazionale (CeVI), Solidarmondo PN-Aganis		
Finanziamenti	autofinanziamento		
Risultati	15 iscritti con presenze altalenanti durante il percorso (circa il 50% ha partecipato ad ogni incontro)		

Titolo	A Sud di quale Nord (novembre-dicembre)	Durata	21 ore aula; 2 ore aula virtuale
Tipologia	Corso introduttivo alla cooperazione e al volontariato internazionale.	Localizzazione	Regione FVG
Partner	Centro Volontari Cooperazione allo Sviluppo (CVCS), Centro di Volontariato Internazionale (CeVI), Solidarmondo PN-Aganis		
Finanziamenti	autofinanziamento		
Risultati	8 iscritti, con una presenza di 5 persona a tutti gli incontri		

3.2.2 Corso introduttivo nella Regione Trentino Alto Adige

Titolo	Con lo sguardo oltre i confini 2014/15 - (gennaio)	Durata	6 ore
Tipologia	Corso introduttivo alla cooperazione e al volontariato internazionale	Localizzazione	Trento
Partner	Consorzio Associazioni con il Mozambico (CAM)		
Finanziamenti	Centro Servizi Volontariato della Provincia di Trento		
Risultati	15 iscritti – 90% di presenze agli incontri dell'intero percorso		

Il numero degli iscritti è stato inferiore rispetto agli anni precedenti, ciò può essere sintomo di un calo di interesse o di un eccesso di offerta formativa sul territorio.

Per il 2015-16 il corso introduttivo, seppur programmato, non è stato avviato per un numero di iscrizioni estremamente basso e l'associazione sta lavorando per riformulare l'offerta formativa.

La valutazione finale del corso 2014-2015 ha evidenziato che il livello di apprezzamento è stato molto elevato. Rispetto all'organizzazione del corso per il 2015-2016, l'Associazione si è interrogata sulle possibili ragioni della scarsità di iscritti, che possono essere collegate alla vasta gamma di opportunità offerte sul medesimo territorio nel medesimo periodo dell'anno; al maggiore coinvolgimento della popolazione target sui temi dell'accoglienza dei migranti (profughi e rifugiati in particolare); l'impegno di partecipazione a giornate intere di formazione, ecc. Tale riflessione è stata effettuata assieme agli Organismi partner del territorio (Why Onlus, APIBIMI e Caminho Aberto oltre al CAM ed al Centro Missionario Diocesano), e ha indotto ad apportare al Corso alcune innovazioni che possano ridestare interesse sui temi proposti.

Nel 2015, sempre per il numero troppo basso di iscritti, non è stata realizzato il seminario residenziale "*Quella spinta in più*", finalizzato ad una verifica personale e di gruppo sulle proprie motivazioni alla solidarietà, che comunque era stata proposta nella parte conclusiva dei due Corsi introduttivi

3.3 Percorso formativo per i candidati al volontariato internazionale

Il percorso formativo proposto ai candidati volontari per un servizio nei progetti al Sud è articolato su diverse tappe, ognuna delle quali fornisce la possibilità di confrontarsi con se stessi in merito alla scelta operata, in modo da potenziarla, anche individuando le criticità o le difficoltà personali da superare.

3.3.1 Formazione specifica per candidati selezionati per un servizio nei PVS

Nel 2015 è stato organizzato e avviato, in collaborazione con il Centro CARITAS della Diocesi di Udine, un corso sull'*empowerment* di 19 giornate, strutturato sulla presenza residenziale nei fine settimana e distribuito su 4 moduli, i primi due dei quali sono stati effettuati nel 2015, mentre i due successivi si sono svolti nei primi mesi del 2016 col seguente calendario: 7 e 8 marzo, 4-6 aprile, 2-4 maggio, 23 e 24 maggio.

Titolo	“L’empowerment della comunità locale tra processi di partecipazione e cambiamento”	Durata	19 giornate / 80 ore
Tipologia	Corso residenziale sull’ <i>empowerment</i> di comunità	Localizzazione	Udine e Malborghetto (UD)
Partner	APS Interazioni per lo sviluppo delle comunità: prof. Branca e Colombo, psicologi di comunità; tutors: personale del Centro CARITAS di Udine.		
Finanziamenti	Centro Servizi Volontariato del FVG; centro Caritas di Udine; autofinanziamento,		
Obiettivi	Creare conoscenze e competenze per un servizio di volontariato, sulla partecipazione attiva e protagonista delle comunità locali		
Attività	Primo modulo: Il gruppo soggetto e strumento di cambiamento <ul style="list-style-type: none"> • Lavoro di gruppo e processi di collaborazione (12-13 settembre 2015) • Le interazioni e la qualità del processo di comunicazione (3-4 ottobre 2015) • Il potere e la <i>leadership</i> nella gestione partecipata delle riunioni (24-25 ottobre 2015) Secondo modulo: l’interazione tra gruppi e comunità locale <ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio di comunità: Gruppo, gruppi, servizi ed istituzioni. Quale relazione tra i soggetti degli interventi volti all’<i>empowerment</i> della comunità locale (27-28-29 novembre 2015) 		
Metodologia	Frontale e partecipativa. Giochi di ruolo, simulazioni; laboratori		
Risultati	Per l’ACCRI hanno partecipato 6 persone, di cui uno dipendente dell’Associazione e impegnato nella predisposizione e monitoraggio dei progetti di cooperazione nei Paesi esteri. Gli altri sono persone che l’Area Formazione aveva già ritenuto idonee (superata la selezione dell’anno precedente) per un servizio di volontariato all’estero		

Nel 2015 si è concluso anche il percorso di formazione all’*empowerment* “*Ri-dare anima alla comunità*”, iniziato nel 2014, in collaborazione col Centro di Formazione alla Solidarietà internazionale di Trento, a cui hanno partecipato altre 7 persone, della dozzina che aveva seguito il percorso l’anno precedente, a Trento. Il valore aggiunto degli ultimi 3 seminari (due dei quali si erano svolti in autunno 2014 e l’ultimo l’11 e 12 aprile 2015, è dato dal fatto che i giovani partecipanti, consapevoli della incompletezza del corso, avevano scelto in autonomia di “completare” la loro formazione, organizzandosi direttamente con i formatori, in autogestione.

3.3.2 Formazione per candidati al servizio all’estero.

Nel 2015 una volontaria, Alessandra Crimi, è stata formata per un servizio in Kenya (progetto in zona rurale).

La formazione offerta alla persona comprendeva, come per tutti i volontari espatriati, una formazione tecnica metodologica, sull’*empowerment* comunitario, in relazione alle caratteristiche progettuali e di contesto specifici, una formazione spirituale e valorica, una preparazione linguistica e antropologico-culturale.

3.4 Attività di orientamento

Un’intensa rete epistolare e di contatti personali, avvenuti soprattutto nelle due sedi, assicurano l’informazione e l’orientamento ai numerosi interlocutori o aspiranti volontari che desiderano avere informazioni sui progetti e sulla cooperazione internazionale. Le richieste di informazione ed i curricula pervenuti ai quali si è risposto sono 62. A tutti sono state presentate le finalità, gli impegni dell’associazione al Sud e al Nord, i criteri di selezione e le modalità di collaborazione. Frequentemente ad un primo contatto seguono ulteriori richieste di approfondimento della conoscenza dell’Associazione e delle sue attività, che portano ad una impegnativa fase di “orientamento” delle persone. Spesso queste persone, provenienti da ogni regione, chiedono un colloquio conoscitivo ed orientativo, presso le sedi dell’ACCRI.

3.5 Formazione dei soci e collaboratori volontari

Consapevole che la vita dell’Associazione e le sue attività, sia sul territorio che nei Paesi impoveriti, dipendono in gran parte dalla partecipazione attiva, gratuita e solidale dei soci e collaboratori, l’ACCRI si impegna ad offrire loro una formazione permanente. In quest’ottica, sono state organizzate oppure si è partecipato alle seguenti attività:

- Dal 16 al 27 marzo (60 h): formazione generale per le volontarie in Servizio Civile Nazionale, Paola Zanzi e Chiara Brandi;

- Dal 2 aprile al 12 maggio (30 h): la stagista Olymar Valenti ha partecipato al corso di formazione per formatori di servizio civile organizzato a Udine dalla regione FVG;
- Dal 21 aprile all'11 giugno (75 h): formazione specifica per le volontarie in Servizio Civile Nazionale, Paola Zanzi e Chiara Brandi;
- 29 aprile: il dipendente Gianluca Lemma ha partecipato al seminario formativo per la progettazione del Servizio Civile Nazionale, organizzato a Verona dalla FOCSIV;
- 7 maggio: seminario formativo per i volontari iscritti ai banchetti della campagna "Abbiamo riso per una cosa seria", realizzata in collaborazione con il Comune di Trieste;
- Il 15 e il 16 maggio il dipendente Marco Maccioni ha frequentato presso il CFSI di Trento il corso "Progettare il progetto: la raccolta dei dati per l'analisi di fattibilità dei progetti";
- Dal 19 al 21 giugno: la Presidente Nives Degrassi, il socio Mario Stolf, i dipendenti Marco Maccioni e Gianluca Lemma e le volontarie in Servizio Civile Paola Zanzi e Chiara Brandi, hanno partecipato al corso "Carso biointensivo" realizzato a Trieste con la docenza di Juan Manuel Martinez;
- Nel periodo compreso tra il 30 giugno e il 19 novembre, il dipendente Marco Maccioni ha preso parte alla formazione pubblica regionale relativa al contratto di apprendistato presso l'IRES di Trieste;
- 4 - 5 settembre: le insegnanti Laura Pasolli e Elena Corelli, membri del gruppo di lavoro del progetto EaS "Critical Review" a Trento, assieme alla volontaria in servizio civile Chiara Brandi, ha partecipato a Senigallia al IX Seminario Nazionale di educazione interculturale "Andare oltre: l'educazione per rigenerare la società" a cura del CVM di Ancona.
- Il 26 settembre a Zelarino incontro tra soci e volontari (sei partecipanti dalla sede di Trento) per un approfondimento e una riflessione della Associazione di fronte al grave problema dell'esodo dei migranti.
- Nelle date 12-13 settembre, 3-4-24-25 ottobre, 6-27-28-29 novembre il dipendente Marco Maccioni ha partecipato al percorso formativo "Empowerment di comunità" promosso dall'ACCRI e dalla CARITS di Udine;
- Il 16 novembre Adelmo Calliari è intervenuto in qualità di relatore alla conferenza pubblica "Diritto al cibo e sicurezza alimentare nel clima che cambia" organizzata a Trento dal CFSI della Provincia Autonoma di Trento, a questo evento hanno partecipato anche Adelia Daldoss e Flavia Brescancin.
- L'1 dicembre Flavia Brescancin ha partecipato a Trento alla conferenza pubblica "S come Sviluppo: quale cooperazione e quale sviluppo per i prossimi 15 anni?" organizzata dal CFSI della Provincia Autonoma di Trento.
- L'11 dicembre Flavia Brescancin ha partecipato a Trento al seminario "Giovani e volontariato" organizzato dal CFSI della Provincia Autonoma di Trento.
- L'11 dicembre Maddalena Zorzi e Flavia Brescancin hanno partecipato al seminario "Innovazione sociale e volontariato" organizzato dal Centro Servizi Volontariato di Trento e hanno anche incontrato uno dei relatori Giulio Sensi per discutere sull'attività di formazione della sede di Trento.

4. AREA INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO

In linea con le Linee strategiche dell'ACCRI 2009-2015, l'Area IEaS partecipa al raggiungimento sia degli obiettivi rivolti verso l'interno dell'Associazione che verso l'esterno. Essi sono:

Verso l'interno

- Rafforzare la collaborazione tra aree;
- Approfondire la conoscenza e la definizione dei compiti e ruoli delle diverse figure all'interno dell'area per migliori risultati operativi;
- Favorire la condivisione dei valori e dei contenuti IEaS.

Verso l'esterno

- Promuovere, aderire e sostenere, anche in rete con altre realtà del territorio, le campagne di sensibilizzazione per superare povertà, discriminazione, squilibri economici, violazione dei diritti umani e degrado ambientale;
- Rafforzare il lavoro in rete per progetti comuni ed eventuale accesso a finanziamenti.

4.1 La Commissione IEaS

L'Area IEaS è costituita da una commissione suddivisa in due équipes, una per la sede di Trieste ed una per quella di Trento. Le due équipes sono composte da 4 membri ciascuna ai quali si affiancano un numero variabile di volontari, collaboratori ed esperti a seconda delle iniziative; si riuniscono con cadenza regolare (circa una volta al mese), mentre i gruppi di lavoro, costituiti ad hoc per ogni progetto/iniziativa da ideare o realizzare, si incontrano ognuno con il proprio calendario.

Gruppi di lavoro	N° Membri	N° Incontri
" <i>Travelling Africa e Cine Young</i> "	4	4
" <i>Ong 2.0, cambiare il mondo con il web</i> "	3	3
" <i>Un solo mondo. Un solo futuro</i> "	3	2
" <i>Un mondo di storie: il giro del globo attraverso fiabe e racconti</i> "	4	3
" <i>Critical review of the historical and social disciplines for a formal education suited to the global society</i> "	4	12
" <i>Abbiamo riso per una cosa seria</i> " per Trieste, FVG e Veneto	4	4
" <i>Abbiamo riso per una cosa seria</i> " per il Trentino	5	7
" <i>Marcia per la Pace Reggio Emilia-Helsinki</i> "	3	2
" <i>Carso biointensivo</i> "	4	4
" <i>Tessere la rete</i> "	27	8
" <i>L'altra faccia della tecnologia: il dramma del coltan</i> " per sensibilizzare scuole e cittadinanza sul tema dei minerali dei conflitti	6	15
" <i>I-COSM</i> " per la creazione di un portale web, atto a promuovere tra i giovani le opportunità di mobilità internazionale	4	6
" <i>L'ACCRI per i diritti dei bambini</i> " per pianificare l'azione di informazione e di sensibilizzazione del territorio sulla tematica dei diritti e dei doveri infantili.	4	10
" <i>STORIE MIGRANTI. Un ponte tra Somalia e Italia: incontri con la scrittrice migrante Ubah Cristina Ali Farah</i> " per organizzare la presenza a Trento della scrittrice migrante Ubah Cristina Ali Farah	7	10
" <i>Amici del Ciad</i> ", per l'appoggio a distanza del progetto dell'ACCRI in Ciad e l'ideazione di iniziative volte alla raccolta fondi per il suo sostegno	6	2

4.2 Progetti e iniziative sul territorio

a) Progetti

Titolo	“STORIE MIGRANTI. Un ponte tra Somalia e Italia: incontri con la scrittrice migrante Ubah Cristina Ali Farah”	Durata	Febbraio – novembre 2015
Tipologia	Progetto di sensibilizzazione sulla tematica dell’interculturalità.	Localizzazione	Trento, Pergine V.
Partner	Associazione di volontariato KARIBA (Pergine), Biblioteca Comunale di Trento		
Finanziamenti	Cassa Rurale di Trento, Cassa Rurale di Aldeno e Cadine e Casas Rurale di Pergine		
Obiettivi	Sensibilizzare l’opinione pubblica, privilegiando i giovani, sulla tematica degli “immigrati di seconda generazione”, analizzando e approfondendo i vari aspetti connessi alla “contaminazione” tra culture diverse.		
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Incontro della scrittrice Ubah Cristina Ali Farah con gli studenti dell’istituto “Marie Curie” di Pergine e dell’Istituto di Formazione Professionale Alberghiero di Levico (26 e 27 novembre). • Evento pubblico presso la Biblioteca di Trento per la presentazione del libro “Il comandante del fiume” (26 novembre). • Evento pubblico “<i>Radici somale</i>” in collaborazione con l’associazione Kariba a Pergine (27 novembre). 		
Risultati	<ul style="list-style-type: none"> • Opportunità di confronto con una scrittrice di notevole rilevanza culturale. Quaranta persone sono introdotte ai contenuti della letteratura migrante. • Oltre cento ragazzi stimolati ad interrogarsi sulle problematiche dell’incontro tra culture diverse. • Circa cento persone sono presenti alla serata “Radici somale” caratterizzata da un notevole coinvolgimento della comunità somala trentina. • Sperimentata con successo collaborazione con un’associazione rappresentate una comunità straniera in trentino. • Coinvolti con successo dieci volontari nella ideazione, reali 		

Titolo	Critical review of the historical and social disciplines for a formal education suited to the global society	Durata	Maggio 2013 - aprile 2016
Tipologia	Educazione	Localizzazione	Trento-Trieste
Partner	Capofila è il CVM di Ancona. Nel progetto, con ACCRI, ci sono altri 8 partner italiani e 5 europei.		
Finanziamenti	UE e Regione Marche		
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Adozione di una visione non-eurocentrica della società globale e della sua origine storica. • Una nuova cultura delle relazioni internazionali. • Dibattito pubblico sulle grandi problematiche globali (in primis sui temi della povertà e delle disuguaglianze tra i popoli). 		
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca sui temi di educazione allo sviluppo presenti nei curricula delle discipline storiche e sociali; • Produzione di materiali didattici innovativi per insegnanti e studenti in sei lingue, pubblicati nei Paesi di destinazione; • Realizzazione di 112 esperimenti educativi sulla Educazione allo sviluppo/apprendimento globale (global learning) all’interno delle discipline storiche e sociali; • Realizzazione di 1 pubblicazione finale bilingue prodotta con i risultati degli esperimenti di indagine e di insegnamento. 		
Risultati	Le 2 Unità di Apprendimento prodotte dai gruppi di lavoro di insegnanti a Trieste e a Trento sono state sperimentate in 14 classi. Sono stati realizzati 2 workshop di disseminazione.		

Titolo	ONG 2.0 – Cambiare il mondo con il web	Durata	12 mesi (avvio il 01/04/2014)
Tipologia	Comunicazione e informazione	Localizzazione	Trieste
Partner	Capofila è il CISV di Torino. Oltre all'ACCRI ci sono 6 ONG federate FOCSIV.		
Finanziamenti	MAAEE		
Obiettivi	Far conoscere e diffondere l'impiego delle Information and Communication Technologies for Development (ICT4D) nella cooperazione internazionale e presso l'opinione pubblica italiana.		
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • testata giornalistica e centro di documentazione online sulle ICT4D per la cooperazione; • cicli di <i>webinar</i>; • attività di <i>socialnetworking</i> con la creazione di gruppi di discussione; • servizio di "<i>crowdactivism</i>" (incrocio di domanda e offerta di "volontariato digitale"); • produzione di <i>ebook</i>; • realizzazione di meeting fisici e online tra ong-associazioni e start up-aziende IT 		
Risultati	Una laureanda ha svolto il secondo tirocinio previsto dal progetto. Realizzati 2 incontri del comitato scientifico e concluso il corso per esperti di ICT4D costituito da 12 lezioni online.		

Titolo	Marcia per la Pace Reggio Emilia - Helsinki	Durata	Dal 03/05 al 03/10/2015
Tipologia	Pace	Localizzazione	Europa
Partner	Vari a sostegno dell'iniziativa dell'attivista congolese John Mpaliza		
Finanziamenti	Vari spontanei		
Obiettivi	La sensibilizzazione dell'opinione pubblica affinché si sappia quanto sfruttamento e schiavitù c'è dietro la nostra tecnologia, nella speranza che insieme si possa lavorare e cercare delle soluzioni.		
Attività	La marcia è una modalità di protesta, non violenta, che permette di lavorare dal basso verso l'alto, dai cittadini verso le istituzioni. Il target privilegiato sono i giovani, le scuole e università, le associazioni, luoghi di culto, gruppi di aggregazione vari, prima ancora di arrivare alle istituzioni.		
Risultati	Con l'ACCRI capofila, venerdì 15 maggio la marcia ha fatto tappa a Rovereto con la "Marcia della Legalità" dalla città di Rovereto alla Campana dei Caduti e a Trieste giovedì 4 giugno con una serie di attività ed incontri nei giorni successivi, prima di riprendere verso la Slovenia.		

Titolo	Abbiamo riso per una cosa seria	Durata	16-17 maggio
Tipologia	Campagna di raccolta fondi e sensibilizzazione su diritto al cibo	Localizzazione	Vari siti Triveneto
Partner	FOCSIV, Gruppo Azione Umanitaria, Comunità di S. Martino al Campo, varie parrocchie, gruppi missionari, scout e scuole		
Finanziamenti	Autofinanziato		
Obiettivi	Sensibilizzare il pubblico sul tema dell'agricoltura familiare e raccogliere fondi per la ricostruzione post-terremoto in Nepal		
Attività	Il progetto si iscrive in quello più ampio a carattere nazionale. Sono stati coinvolti e formati due giovani per la formazione dei loro coetanei impegnati ai banchetti della campagna. Molte le attività propedeutiche svolte per poter garantire una buona riuscita del progetto. A Trento sono stati fatti 3 incontri di sensibilizzazione.		
Risultati	Sono stati realizzati 106 banchetti, ca. 500 volontari coinvolti		

Titolo	Un mondo di storie: il giro del globo con fiabe e racconti	Durata	Dal 13/06 al 15/09 2015
Tipologia	Dialogo interculturale	Localizzazione	Trieste
Partner	Associazione Donne Africa, biblioteca comunale "Quarantotti Gambini", Nati per Leggere FVG		
Finanziamenti	Regione FVG		
Obiettivi	Promuovere il dialogo interculturale tra i bambini		
Attività	8 incontri in biblioteca con la fiaba dal mondo con lettura bilingue e animazioni		
Risultati	Agli incontri hanno partecipato circa 160 tra bambini e adulti		

Titolo	Carso biointensivo	Durata	Dal 16 al 24/06/2015
Tipologia	Educazione/ecologia	Localizzazione	Trieste
Partner	Ecopol, Mais spinato – Gandino, Ecology Action, TerraOrganica, INES		
Finanziamenti	Autofinanziato		
Obiettivi	Avvicinare i cittadini e le Comunità europee alle tecniche orticole e agli orti urbani biointensivi, per prendersi carico della propria sovranità alimentare.		
Attività	Coinvolgimento dell'esperto messicano Juan Manuel Martinez in: <ul style="list-style-type: none"> • Incontro di presentazione del corso di orto biointensivo; • corso di 3 giorni teorico-pratico di orto biointensivo; • tavola rotonda dell'Incontro Nazionale dell'Economia Solidale; • visita di conoscenza dell'esperienza orticola urbana di Krakovo, a Lubiana (Slovenia). 		
Risultati	15 partecipanti all'incontro di presentazione e 23 al corso. Realizzata visita in slovenia accompagnati da una docente dell'Università di Lubiana. Instaurato un contatto importante con J.M. Martinez.		

Titolo	Un solo mondo. Un solo futuro	Durata	Dal novembre 2015 (12 mesi)
Tipologia	Educazione	Localizzazione	Trieste
Partner	Capofila è il CISV di Torino. Oltre all'ACCRI ci sono 15 ONG federate FOCSIV.		
Finanziamenti	MAAEE		
Obiettivi	Promuovere nella scuola lo studio dei grandi temi globali attraverso l'integrazione tra didattica curricolare e pratiche di cittadinanza attiva.		
Attività	Corsi di formazione per docenti sulla sperimentazione accompagnata; Accompagnamento-tutoraggio alla realizzazione di UdA offerto da operatori delle Ong; Laboratori a scuola; Nella Settimana della Cooperazione Internazionale (febbraio 2016) le scuole saranno invitate a collaborare nell'organizzazione per connettere la scuola al mondo.		
Risultati	Il progetto è stato avviato ed è stata realizzata una riunione dei partner a Torino. Il primo dei tre appuntamenti formativi per gli insegnanti è stato realizzato.		

Titolo	Tessere la rete dell'integrazione sociale	Durata	Dal 1 settembre 2014 al 31 ottobre 2015
Tipologia	Lavoro in rete tra associazioni di volontariato locali	Localizzazione	Trieste
Partner	A.L.I.C.E. FVG Trieste Onlus, A.Ma.Re il rene, Centro di Aiuto alla Vita "Marisa", Il Cenacolo, Il Mosaico		
Finanziamenti	Regione FVG		
Obiettivi	Migliorare la capacità e le competenze delle associazioni di volontariato triestine a lavorare in sinergia per rinsaldare i legami sociali tra le stesse e nella comunità, valorizzando i rispettivi ambiti d'intervento.		
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione del percorso; • Formazione; • Costruzione della rete e progettualità comune. 		
Risultati	27 associazioni aderenti alla rete; sono stati prodotti che permettono di conoscere le attività realizzate dalle associazioni, confluite in una mappa disponibile on-line e aperta a ulteriori integrazioni e aggiornamenti.		

Titolo	9° Travelling Africa e Cine Young	Durata	Il 23 settembre e dal 16 al 28 novembre
Tipologia	Dialogo interculturale	Localizzazione	Trieste
Partner	COE, Associazione Donne Africa, LaREA, La Cappella Underground		
Finanziamenti	MAE, ARPA FVG, Coop. La Quercia, Quercambiente, circoscrizione locale dei soci di Banca Etica, offerenti privati		
Obiettivi	Promuovere la conoscenza del Sud del mondo e favorire l'integrazione degli immigrati attraverso espressioni artistiche e culturali nelle quali siano essi stessi i protagonisti		
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Quattro serate di proiezioni di cinema asiatico e africano • Allestimento della mostra fotografica: "Storie d'Africa" • Lettura bilingue e animazione di 2 fiabe del Benin • Un incontro con l'attivista congolese John Mpaliza • Un laboratorio sul sistema finanziario 		
Risultati	Più di 1000 persone hanno partecipato ai diversi appuntamenti.		

Titolo	L'altra faccia della tecnologia: il dramma del coltan"	Durata	9 - 31 ottobre
Tipologia	Progetto di informazione e di sensibilizzazione sui minerali dei conflitti	Localizzazione	Trento, Borgo V.
Partner	Comitato Associazioni per la Pace e i diritti Umani di Rovereto, Coordinamento Associazione della Vallagarina per l'Africa.		
Finanziamenti	Provincia Autonoma di Trento		
Obiettivi	Rendere consapevole l'opinione pubblica, privilegiando i giovani, sulla tragica realtà collegata all'estrazione illegale dei minerali destinati alle nuove tecnologie.		
Attività	La cittadinanza e le classi di 4 scuole superiori trentine realizzano una visita guidata alla Mostra fotografica "Coltan insanguinato" ed incontrano l'ingegnere informatico di origine congolese John Mpaliza sul tema dei minerali dei conflitti. Tavola rotonda pubblica a Trento sul medesimo tema con John Mpaliza e con Donata Frigerio, responsabile della Campagna Minerali clandestini per Chiama l'Africa.		
Risultati	<ul style="list-style-type: none"> • Un numero consistente di giovani, all'incirca 2600, è reso consapevole della filiera insanguinata dei principali materiali utilizzati nell'high tech; • n. 30 studenti sono formati dall'ACCRI per informare e guidare i visitatori nel corso dell'esposizione "Coltan insanguinato"; gli stessi avvicinano, attraverso l'ACCRI, il mondo del volontariato e della cooperazione internazionale; 		

	<ul style="list-style-type: none"> • n. 8 docenti referenti del Progetto risultano molto informati sulla problematica del coltan insanguinato e un alto numero di insegnanti, oltre 100, ha modo di avvicinarsi all'argomento; • i mass media riprendono la tematica mettendo in particolare evidenza il discorso della tracciabilità dei minerali.
--	---

Titolo	L'ACCRI per i diritti dei bambini	Durata	annuale
Tipologia	Diritti umani e cittadinanza attiva	Localizzazione	Prov. di Trento
Partner	Trentino Book Festival, Centro Servizi Culturali s. Chiara di Trento, Biblioteca di Borgo Valsugana, Biblioteca di Grigno		
Finanziamenti	Autofinanziato		
Obiettivi	Introdurre sul tema dei diritti dell'infanzia anche i più piccoli per orientarli poi verso il delicato passaggio dal diritto al dovere che ne consegue, collaborando a tale scopo con associazioni ed istituzioni locali, offrendo loro strumenti e le risorse dell'equipe EaS.		
Attività	<p>Il Progetto, che prevede l'allestimento della Mostra "<i>Io, io, io ... e gli altri?</i>" e la realizzazione di laboratori annessi, è inserito ne:</p> <p>a) la programmazione culturale della Biblioteca di Grigno (19/01-2/02)</p> <p>b) la V° edizione di "TrentinoBookFestival 2015" di Caldonazzo, nota manifestazione culturale, patrocinata dal Ministero dei Beni Culturali (12-14/06)</p> <p>c) la programmazione culturale della Biblioteca di Borgo V. (19/10-31/10)</p> <p>b) l'iniziativa "<i>Diritti negli occhi</i>" a cura del Centro Servizi Culturali s. Chiara (16/11 - 6/12)</p> <p>Il Progetto, inoltre, è stato richiesto da docenti della scuola ladina di Fassa, del Comprensivo 2 di Verona, della primaria di Madonna Bianca a Trento.</p>		
Risultati	Numerosi bambini hanno visto la Mostra e riflettuto con i loro docenti e/o genitori sui diritti dell'infanzia. L'ACCRI ha proposto i suoi laboratori o ha condiviso con altri animatori la propria esperienza formativa.		

b) Iniziative e partecipazioni sul territorio a Trento

Sintesi quantitativa	N° iniziative	15	Pubblico raggiunto	1832
-----------------------------	---------------	----	--------------------	------

- Dal 19 gennaio al 2 febbraio il Progetto "*L'ACCRI per i diritti dei bambini*" viene realizzato in collaborazione con la Biblioteca Comunale di Grigno. 130
- Il 23 gennaio due soci incontrano il Gruppo Missionario di Revò per concordare alcune serate formative a cura dell'ACCRI. 12
- Il 21 febbraio la dipendente incontra in sede un gruppo scout di Trento per una conversazione sul tema del "*viaggio verso l'altro*". 15
- L'equipe EaS (16 marzo) incontra la responsabile delle attività culturali del Centro s. Chiara, in vista dell'iniziativa "*Diritti negli occhi*", all'interno della quale è presente l'ACCRI.
- Il 23 marzo l'equipe EaS incontra Pino Loperfido, direttore di *Trentino Book Festival 2015* di Caldonazzo, per definire la presenza di ACCRI all'interno della manifestazione.
- In occasione della Campagna "*Abbiamo riso per una cosa seria*" di maggio, vengono organizzati tre momenti formativi, in forma laboratoriale, sulla sovranità alimentare e il diritto al cibo e sui progetti ACCRI: con gli scout di s. Antonio, di Madonna Bianca e in una parrocchia di Lavis. 65
- Il 4 giugno l'ACCRI collabora con l'Università di Trento all'organizzazione del seminario "*Il Processo di pace in Colombia*" con il prof. Jairo Agudelo, Docente Università del Norte (Barranquilla), presso la Biblioteca comunale di Trento. 40
- il 21 ottobre l'ACCRI collabora all'organizzazione dell'evento "le classi 3° dell'Istituto Comprensivo Comenius di Cognola incontrano John Mpaliza", presso la sala della Circostrizione Argentario. 125
- Il 23 ottobre tavola rotonda a Trento su "*L'altra faccia della tecnologia: il dramma del coltan*" con John Mpaliza, "the peace walking man" e Donata Frigerio, responsabile della Campagna Minerali Clandestini per Chiama l'Africa. 50
- Grazie all'iniziativa "*Diritti negli occhi*" a cura del Centro Servizi Culturali s. Chiara (16/11 - 6/12) ed al gruppo di lavoro ACCRI, la Mostra interattiva "*Io, io, io ... e gli altri?*" viene visitata da 1030 bambini della scuola primaria.
- Dal 25 novembre all'11 dicembre il Progetto "*L'ACCRI per i diritti dei bambini*" viene realizzato in collaborazione con la Biblioteca Comunale di Borgo Valsugana. 245
- Il 26 novembre, presso la Biblioteca di Trento, all'interno dell'iniziativa dell'ACCRI "*STORIE MIGRANTI. Un ponte tra*

Somalia e Italia: incontri con la scrittrice migrante Ubah Cristina Ali Farah", presentazione del libro "Il comandante del fiume" con la scrittrice italo-somala Cristina Ubah Ali Farah. 40

- Il 27 novembre serata "Radici somale" organizzata in partenariato con l'associazione Kariba, alla presenza della scrittrice Cristina Ubah Ali Farah sulle tematiche della migrazione presso sala Rossi di Pergine Valsugana. 80

c) Interventi di Educazione all'intercultura e mondialità con le scuole a Trento

Sintesi quantitativa	N° interventi	95	N° insegnanti	202	N° studenti	3250	N° classi	170
-----------------------------	---------------	----	---------------	-----	-------------	------	-----------	-----

- Dal 2 al 21 febbraio il Progetto "L'ACCRI per i diritti dei bambini" viene richiesto dalla Scuola Ladina di Fassa. Le classi coinvolte visitano la Mostra e realizzano il laboratorio ideato dall'equipe EaS.
- In occasione dell'assemblea di Istituto del 13 febbraio, incontrati 50 studenti del CFP Barelli di Levico, per presentare l'Associazione e due esperienze di volontariato internazionale (Sara Zordan - servizio civile in Ecuador con FOCSIV e Federico Miori - esperienza estiva con CMD).
- Il Percorso sul lavoro minorile "Per un futuro ... davanti agli occhi", costituito dal gioco di simulazione "Costruendo sacchetti di carta" e dall'approfondimento "Con il futuro alle spalle", è stato proposto in 2 classi Seconde dell'Istituto Comprensivo "O. Winkler" di Trento e in 1 classe Terza dell'Istituto S. Cuore di Trento.
- Il gioco di simulazione "Gli scambi commerciali" sui meccanismi perversi del mercato mondiale è stato proposto in 5 classi Terze dell'Istituto Comprensivo O. Winkler" di Trento e in 2 classi Terze dell'Ist. "S. Cuore" di Trento. L'incontro è proseguito con un approfondimento "Verso nuovi stili di vita", studiato dai membri dell'equipe EaS con i docenti delle classi, su alcune possibili alternative – alla portata di tutti - per una economia più equa.
- In occasione dell'allestimento, dal 24 al 31 marzo, presso la scuola primaria di Madonna Bianca (Tn) della Mostra interattiva "Io, io, io... e gli altri?", 4 animatori dell'ACCRI incontrano 4 classi per la realizzazione del laboratorio "Diritti in gioco".
- Nell'ambito di Trentino Book Festival di Caldonazzo (8 - 14 giugno) due socie dell'ACCRI guidano alla Mostra "Io, io, io ... e gli altri?" 5 classi della scuola Primaria.
- Il 7 ottobre l'equipe EaS realizza un incontro di formazione per n. 30 studenti del Liceo Da Vinci relativamente alla Mostra "Coltan insanguinato"
- Dal 12 al 17 ottobre la Mostra "Coltan insanguinato" è allestita presso il Liceo Scientifico "Da Vinci" a Trento, a disposizione delle classi dell'Istituto. Grazie alla presenza stabile di una formatrice dell'ACCRI ed il supporto dei 30 studenti formati, la Mostra viene visitata in forma interattiva da n. 48 classi dell'Istituto.
- Dal 19 al 23 ottobre l'ACCRI allestisce presso il CFSI (Centro Formazione alla Solidarietà Internazionale) di Trento la Mostra "Coltan insanguinato". Con il supporto attivo di 2 formatori dell'ACCRI la Mostra viene visitata da 2 classi Medie e da 6 classi di Ist. Superiori
- Dal 26 al 31 ottobre la Mostra "Coltan insanguinato" è allestita presso l'Istituto Degasperi di Borgo Valsugana, con la presenza stabile di un formatore dell'ACCRI a disposizione delle classi: viene visitata da circa 1200 studenti.
- Il 4 novembre l'equipe EaS incontra 3 insegnanti di scuola primaria di Madonna di Campiglio per uno scambio di idee sul tema dei diritti del bimbo.
- Nel corso di 3 riunioni assembleari il 21 e il 24 ottobre John Mpaliza, accompagnato da un socio dell'ACCRI, incontra gli studenti del Liceo Scientifico "Da Vinci" di Trento nell'ambito del Progetto "L'altra faccia della tecnologia: il dramma del coltan".
- Per il progetto "L'altra faccia della tecnologia: il dramma del coltan" il 22 ottobre un socio dell'ACCRI e John Mpaliza incontrano gli studenti del CFP "S. Pertini" di Trento;
- Il 23 ottobre, assieme a due soci dell'ACCRI, John Mpaliza incontra gli alunni del Liceo delle Scienze Umane "Rosmini" di Trento, comprese due classi del corso serale
- Il 26 e il 27 novembre due volontarie dell'ACCRI introducono la scrittrice Cristina Ubah all'incontro con alcune classi dell'Ist. "Marie Curie" di Pergine ed il CFP Alberghiero di Levico sulle tematiche della migrazione

d) Iniziative e partecipazioni sul territorio a Trieste

Sintesi quantitativa	N° iniziative	25	Pubblico raggiunto	3100	Collaborazioni	12
-----------------------------	---------------	----	--------------------	------	----------------	----

- 16 e 17 maggio: realizzazione della campagna di sensibilizzazione e raccolta fondi Abbiamo riso per una cosa seria sul tema dell'agricoltura familiare, a favore del progetto di Iriamurai, in Kenya;
- 15 e 16 maggio: realizzazione del seminario per le associazioni di volontariato "Sviluppo di comunità e lavoro di rete per l'associazionismo" condotto da Stefano Carbone;

- 22 maggio: realizzazione del concerto musicale di beneficenza “Sardoni for african women” del gruppo locale Sardoni Barcolani Vivi durante il quale è stato realizzato il collegamento video in diretta con i nostri volontari e don Piero Primieri da Iriamurai, in Kenya;
- 4 giugno: condivisione di 20 km a piedi per l'arrivo a Trieste dell'attivista congolese John Mpaliza con la Marcia per la Pace Reggio Emilia-Helsinki;
- 5 giugno: realizzazione, nel contesto del programma dell'iniziativa comunale “Trieste ama l'ambiente”, di un incontro di John Mpaliza con 70 cittadini;
- 5 e 6 giugno: realizzazione del seminario per le associazioni di volontariato “Progettazione comune, governance sociale, partenariati, verifica e valutazione di progettualità condivise nel contesto di reti territoriali di intervento (prima parte)” condotto da Paola Cosolo Marangon;
- 13-20 giugno: realizzazione nel contesto della “Settimana dell'infanzia africana” della prima fiaba interculturale bilingue del ciclo “Un mondo storie”, costituito da 9 appuntamenti con fiabe: camerunensi, brasiliane, filippine, guatemalteche, cubane, ebraiche e beninesi;
- 16 giugno: partecipazione al convegno “No alle bambine spose”, campagna contro i matrimoni precoci e inaugurazione della mostra fotografica sull'infanzia nel mondo a cura di Unicef, ACCRI, Donne Africa;
- 17 giugno: presentazione dell'esperto biointensivista messicano Juan Manuel Martinez e del corso “Carso biointensivo”;
- 19-21 giugno: realizzazione da parte di Juan Manuel Martinez del corso teorico-pratico “Carso biointensivo” con 23 iscritti;
- 20 giugno: partecipazione di Juan Manuel Martinez alla tavola rotonda sui temi dell'Incontro Nazionale di Economia Solidale (INES);
- 29 giugno: partecipazione all'incontro formativo per educatori del progetto “Virtualmente” promosso da LaREA-ARPA FVG, con un'esposizione sul tema dell'estrazione del coltan in R. D. del Congo da parte di Gianluca Lemma;
- 25 agosto: partecipazione della Presidente all'incontro di spiritualità diocesano per i referenti e i delegati delle aggregazioni aderenti al CDAL;
- 4-5 settembre: partecipazione al IX Seminario internazionale di educazione interculturale di Senigallia;
- 17 settembre: partecipazione alla “Marcia degli scalzi” per l'accoglienza di immigrati e profughi;
- 23 settembre: proiezione del film “The rice bomber” nel contesto del progetto “Cine Young” del COE;
- 29 settembre: partecipazione all'incontro “Lingue e migrazioni” organizzato da Europe Direct, con la testimonianza del volontario ivoriano Jean Jacques Malland;
- 30 settembre e 7 ottobre: realizzazione del seminario per le associazioni di volontariato “I conflitti nella vita della comunità: capirli per provare a gestirli (prima e seconda parte)” condotto da Stefano Carbone;
- 8 ottobre: realizzazione dell'incontro “Laudato si e Nuovi Stili di Vita” con la partecipazione di p. Adriano Sella;
- 12 ottobre: realizzazione del seminario per le associazioni di volontariato “Progettazione comune, governance sociale, partenariati, verifica e valutazione di progettualità condivise nel contesto di reti territoriali di intervento (seconda parte)” condotto da Paola Cosolo Marangon;
- 12 novembre: realizzazione della conferenza stampa di presentazione del “9° Travelling Africa”;
- 16-28 novembre: realizzazione del 9° Travelling Africa costituito da 3 serate di proiezioni; una mostra fotografica, un incontro con John Mpaliza, due fiabe africane e un laboratorio sulla finanza globale;
- 23 novembre: partecipazione al laboratorio sulle politiche ambientali riferite all'educazione promosso da LaREA ARPA FVG;
- 29 novembre: Marcia Globale per il clima in occasione del COP 21 di Parigi. Hanno partecipato una decina di soci dell'ACCRI;
- 11 dicembre: realizzazione della conferenza stampa di presentazione dell'asta benefica “Arte e solidarietà”;
- 17 dicembre: realizzazione dell'asta di beneficenza “Arte e solidarietà” con la partecipazione di don Mario Vatta.

e) Interventi di Educazione all'intercultura e mondialità con le scuole a Trieste

Sintesi quantitativa	N° interventi	4	N° insegnanti	22	N° studenti	150	N° classi	5
----------------------	---------------	---	---------------	----	-------------	-----	-----------	---

- 5 giugno: realizzazione, nel contesto del programma dell'iniziativa comunale “Trieste ama l'ambiente”, di un incontro di John Mpaliza con 150 studenti al mattino;
- 26 e 27 ottobre: partecipazione a Torino all'incontro dei partner d'avvio del progetto “Un solo mondo. Un solo futuro” finanziato dal MAECI;
- 27 ottobre: realizzazione del workshop “Sperimentazione e didattica” per la presentazione ai docenti del progetto “Un solo mondo. Un solo futuro” con approfondimento del tema delle migrazioni;

- 30 novembre: realizzazione di un incontro di disseminazione, rivolto alle autorità educative regionali, sui risultati del progetto UE "Critical review" e di presentazione del nuovo progetto MAECI "Un solo mondo. Un solo futuro".

f) Tavoli di progettazione e lavoro di rete

Sintesi quantitativa	N° reti	11	N° soggetti coinvolti	19
-----------------------------	---------	----	-----------------------	----

- Partenariato con CVM di Ancona, 9 ONG italiane e 5 europee (Austria, Bulgaria, Irlanda, Paesi Bassi, Repubblica Ceca) per il progetto UE "Critical review of the historical and social disciplines for a formal education suited to the global society".
- Partenariato con CISV di Torino e 15 ONG italiane per il progetto MAEE "Un solo mondo. Un solo futuro".
- Partecipazione all'aggregazione di 26 ONG, membri della FOCSIV, per la campagna di raccolta fondi "Abbiamo riso per una cosa seria".
- Partecipazione all'aggregazione "Raccolta fondi" di 7 ONG, membri della FOCSIV.
- Collaborazione con le Ong della regione FVG, CEVI di Udine, CVCS di Gorizia e Solidarmondo di Pordenone per la realizzazione di progetti di formazione sul territorio e attività di EaS.
- Il 12 gennaio la responsabile EaS incontra il Centro Mille voci di Trento ed un gruppo di docenti per una formazione sui curricoli scolastici in chiave interculturale.
- Il 18 febbraio due socie ACCRI incontrano la responsabile del CSV per un eventuale collaborazione in ambito formativo.
- Il 23 e il 25 marzo il gruppo EaS incontra il Comitato Associazioni della Vallagarina per l'Africa per condividere il prossimo progetto dell'ACCRI "L'altra faccia della tecnologia: il dramma del coltan".
- L'ACCRI partecipa con 4 soci al tavolo di lavoro "I-COSMI" per la creazione di un portale web, atto a promuovere tra i giovani le opportunità di mobilità internazionale (16 e 26 marzo, 1 ottobre, 17 dicembre).
- Nell'ambito del progetto "L'ACCRI per i diritti dei bambini" 4 soci seguono il tavolo di lavoro "Diritti negli occhi" coordinato dal Centro Culturale di s. Chiara di Trento (16 marzo, 28 maggio, 22 e 30 luglio, 1 settembre, 12 novembre conferenza stampa, 3 dicembre evento pubblico, 21 dicembre).
- Collaborazione con Istituti superiori della Provincia Autonoma di Trento per la realizzazione del progetto "L'altra faccia della tecnologia: il dramma del coltan" (19 e 24 marzo Da Vinci, 25 maggio Centro Formazione Professionale, Rosmini, Degasperi) e supporto per il proseguo di iniziative scolastiche con l'Istituto Degasperi di Borgo Valsugana (3 dicembre).
- Collaborazione con la Biblioteca di Borgo Valsugana per il progetto "L'ACCRI per i diritti dei bambini" con allestimento della mostra "Io, io, io ...e gli altri" nel Trentino Book Festival (12-13-14 giugno) e nella programmazione culturale di Borgo Valsugana (19-31 ottobre).
- L'equipe EaS collabora con l'Ong MLAL Trentino per progettazione e avvio dell'iniziativa "A scuola di mondo" (7 aprile, 27 agosto, 21 dicembre).

4.3 Servizio informazione e consulenze

La Biblioteca del Mondo, ubicata all'interno della sede di Trieste, è un'iniziativa dell'ACCRI specializzata sui temi della solidarietà internazionale e del dialogo. Conta un'utenza locale e extraterritoriale, grazie alla sua pubblicazione online sia del catalogo che di numerose bibliografie ragionate e recensioni.

Nella sala di lettura, di fatto sala polivalente, si sono svolti incontri pubblici sia dedicati ai bambini con la lettura bilingue e l'animazione di fiabe dal mondo (5) che agli adulti sui progetti dell'ACCRI nel Sud del mondo (2).

Il lavoro di catalogazione, nonché la gestione dei servizi della biblioteca, sono stati realizzati prevalentemente dai volontari in Servizio Civile Solidale.

Descrizione	Incremento/decremento	Totale
Titoli catalogo	+ 188	5.076
Iscritti	+ 16	477
Prestiti*	+ 7	3.246

*Alla consultazione sono ammessi anche i non iscritti.

Sul sito istituzionale, 344 (+30) utenti hanno visitato la pagina iniziale della Biblioteca del Mondo.

La Biblioteca ha un suo account su Twitter (@bibliomondo) seguito da 83 (+13) follower, dove viene data notizia con un tweet in tempo reale delle nuove catalogazioni.

Nel 2015, per porre rimedio ai dati non incoraggianti circa l'utilizzo della biblioteca, si è convenuto con il Comune di Trieste di includere la Biblioteca del Mondo all'interno dell'OPAC generale attraverso il progetto "Biblioteca diffusa". La presenza degli item del nostro catalogo nell'OPAC regionale e nazionale porterà la visibilità tanto auspicata negli ultimi anni.

4.4 Sussidi formativi e percorsi didattici dell'ACCRI

Nuovi sussidi e percorsi realizzati nel corso del 2015:

- nessuno

Sussidi realizzati negli anni precedenti e ancora disponibili:

Kit didattici:

- Responsabilità Personale e Cittadinanza Globale nella Salvaguardia dei Beni Comuni
 - Costruiamo insieme un villaggio africano
 - Conosciamo insieme una comunità andina
 - La carta della Terra
 - CD-Rom: Donne e frontiera - Ženske in meja
 - DVD: Farsi carico... il supporto dell'ACCRI in Ciad
 - DVD: Mi chiamo Silvain... (con percorso didattico)
 - DVD: Se Angel va a scuola...
- Mostre:
 - itinerante: Io, io, io ... e gli altri?
 - interattiva: La nostra impronta sul mondo
- Percorsi didattici:
 - Biblioexplorando
 - Viaggio dentro il mio smartphone
 - I poveri non possono aspettare
 - Donne e sviluppo
 - Con il futuro alle spalle
 - Impronte disuguali
 - L'ambiente fa acqua: cambiamo rotta!
 - Dal diritto al cibo alla sovranità alimentare
 - Dagli squilibri internazionali alla sovranità internazionale"
 - In viaggio verso l'altro
- Laboratori:
 - Diritti in gioco
 - La distribuzione del reddito mondiale
- Atti:
 - Atti dei seminari e laboratori 2005-06: Programma di educazione sui temi dello sviluppo, delle povertà e dalla multiculturalità

5. AREA ECONOMICO – FINANZIARIA

Alle attività consolidate di raccolta fondi si sono aggiunte alcune attività sperimentali che hanno coinvolto partner istituzionali e il web. Punti di riferimento essenziali sono: la partecipazione alle campagne della FOCSIV, il consolidamento delle relazioni con i donatori privati, la declinazione innovativa della campagna natalizia e la partecipazione al 5 per mille. Tutto ciò correlato ad una costante attività di sensibilizzazione volta a dare visibilità alle attività dell'associazione ed alle esigenze di sostegno economico. Le attività di *fund raising* realizzate sono state le seguenti:

Titolo	Abbiamo riso per una cosa seria	Ricavato	€ 26.805
Descrizione	Il 14 e 15 maggio la campagna FOCSIV "Abbiamo riso per una cosa seria" si è svolta in provincia di Trieste e Trento, nonché in quelle di Udine, Pordenone, Venezia e Treviso dove risiedono soci e sostenitori. Sono state attivate 106 postazioni e collocati 7.088 kg di riso. La raccolta, inizialmente destinata a sostenere il progetto agricolo di Iriamiurai, in Kenya, è stata destinata alla ricostruzione post terremoto in Nepal.		
Titolo	Cori e altre iniziative natalizie	Ricavato	€ 482,75
Descrizione	Nel contesto delle festività natalizie, si sono svolte alcune attività di raccolta fondi per il sostegno del progetto dio Iriamurai con la partecipazione al Mercatino di Natale di Trieste con la proposta di mosaici solidali.		
Titolo	Concerto musicale "Sardoni for African women"	Ricavato	€ 5.135,00
Descrizione	Grazie all'esibizione gratuita del gruppo musicale dialettale dei Sardoni barcolani vivi, sono stati raccolti fondi per il progetto in Kenya. Durante il concerto è stato realizzato un collegamento video con i volontari e don Piero ad Iriamurai.		
Titolo	5 per mille: Non tutti nascono con la camicia	Ricavato	€ 10.867,33
Descrizione	La campagna per il 5 per mille si è svolta con in continuità con lo scorso anno proponendo un origami a forma di maglietta con lo slogan "non tutti nascono con la camicia" ed il codice fiscale dell'Associazione. Le dichiarazioni dell'IRPEF 2013 hanno registrati a favore dell'ACCRI 358 (-15) firme e relativo decremento dell'assegnazione di € 817,78.		
Titolo	Donazione Ruiz-Weber	Ricavato	€ 459,00
Descrizione	In aprile i coniugi Ruiz-Weber hanno donato all'ACCRI centinaia di libri ed oggetti vari. Parte dei libri sono di pertinenza della nostra biblioteca mentre altri, assieme ad alcuni degli oggetti, sono stati dati ad offerta libera. Alcuni quadri sono stati battuti all'asta di Natale e i 550 euro che hanno fruttato sono già inclusi nel bilancio dell'asta.		
Titolo	Asta: Arte e solidarietà	Ricavato	€ 6.856,00
Descrizione	Con la collaborazione del Comune di Trieste e di don Mario Vatta in veste di battitore, il 17 dicembre si è svolta l'asta di beneficenza per Iriamurai. Un'esperienza nuova e motivante che ha messo in moto nuove relazioni e offerto notevole visibilità mediatica.		
Titolo	Mosaici per il diritto all'acqua	Ricavato	€ 270,00
Descrizione	Durante l'anno, in concomitanza con eventi cittadini significativi, i mosaicisti Elena e Tomohiro Hashimoto hanno realizzato banchetti solidali offrendo mosaici di loro produzione.		
Titolo	Noleggino mostra sui diritti dei bambini	Ricavato	€ 1.600,00
Descrizione	Il noleggino della mostra in diversi comuni e scuole della provincia di Trento ha permesso la raccolta di contributi per le attività EaS.		

6. AREA COMUNICAZIONE E INNOVAZIONE

La comunicazione con i soci e sostenitori si avvale di strumenti differenziati al fine di raggiungere un target composto per età e interessi.

6.1 Stampa

“ACCRIInforma”, il foglio di collegamento con sostenitori e simpatizzanti è uscito, nel corso del 2015, due volte. Il numero distribuito in dicembre è stato consegnato assieme al 1° supplemento “CIAD: progetto Arc en ciel”. I due numeri del foglio sono stati spediti a più di 3.000 indirizzi. Eliana Nardone è il Direttore responsabile e si avvale di un piccolo gruppo di redazione composto da soci.

Prosegue la collaborazione con il periodico del Centro Missionario Diocesano di Trento “Comunione e Missione” (10 numeri) che, come di consueto, ha riservato all'Associazione lo spazio per un articolo in ciascun numero.

L'ACCRI ha partecipato regolarmente agli incontri del Comitato Editoriale della testata VpS-Volontari per lo Sviluppo che ha consolidato la sua strategia di presenza sul web anche grazie al progetto co-finanziato dal MAECI “ONG 2.0 cambiare il mondo con il web” che ha portato alla nascita del nuovo portale www.ong2zero.org. L'ACCRI collabora alla programmazione tematica e di redazione della testata e contribuisce con l'invio di articoli e materiale informativo. Il portale viene promosso attraverso i social media ed in particolare tra i candidati al volontariato internazionale.

Pubblicazioni che hanno prodotto e diffuso notizie riguardanti l'ACCRI:

6.1.1 Quotidiani

- *Il Piccolo* (Trieste): 14 e 16 maggio; 2 giugno; 12 e 23 settembre; 12, 16 e 18 dicembre
- *Primorski Dnevnik* (Trieste): 18 giugno
- *Trentino* (Trieste): 21, 23 e 26 ottobre; 26 novembre
- *L'Adige* (Trento): 14 e 15 maggio; 22 e 23 ottobre; 13 novembre

6.1.2 Settimanali

- *Vita Nuova* (Trieste): 12 e 18 giugno; 10 e 17 luglio; 18 e 24 settembre; 1 e 16 ottobre
- *Vita Trentina* (Trento): 25 ottobre

6.1.3 Mensili

- 11 numeri sul bollettino del Centro Missionario Diocesano “Comunione e Missione” di Trento

6.2 Radio e televisione

6.2.1 Televisione.

Il 17 dicembre il Telegiornale di RAI 3 a diffusione nel FVG, ha trasmesso due servizi a cura di Gioia Meloni sull'asta di beneficenza: il primo alle 14 sull'esposizione dei lotti e il secondo sull'inizio dell'asta stessa, messo in onda mentre l'iniziativa era ancora in corso. A Trento, su Telepace, sono stati trasmessi quattro passaggi tra il 3 e 4 giugno.

6.2.2 Radio

Sempre il 17 dicembre è andata in onda nel corso del Giornale Radio RAI a diffusione nel FVG, l'intervista a Gianluca Lemma intervistato da Antonio di Bartolomeo sul tema dell'asta di beneficenza.

Lo spazio radiofonico autogestito delle Trasmissioni regionali dell'accesso della RAI nel Friuli Venezia Giulia è stato usufruito con la registrazione e messa in onda di 9 puntate sui seguenti temi, curate da Dario Santin: il progetto Vida Nueva in Ecuador; lo sfruttamento del *coltan*; “Abbiamo riso per una cosa seria” per il Nepal; il progetto di Iriamurai in Kenya; “Mediatore culturale, chi è e cosa fa?”; il progetto di San Isidro in Bolivia; il Travelling Africa; i corsi introduttivi di Trento e Trieste; l'anno della Sovranità Alimentare;

Nello spazio radiofonico della RAI “*Incontri dello spirito*”, l'ACCRI è stata presente 4 volte. Luisa Lozer e don Paolo Iannacone hanno intervistato: don Piero primieri per il 40° della missione di Iriamurai; don Adriano Sella sul tema dei Nuovi Stili di Vita; don Mario Vatta e Mariolina Famulari sull'asta di beneficenza; Marco Fintina sul loro impegno con gli

immigrati.

L'ACCRI è stata ospite negli studi di Radio Nuova Trieste 3 volte nel corso dell'anno. Sono stati intervistati dal dott. Luigi Favotti: Nives Degrassi sul tema del volontariato internazionale e l'approccio dell'ACCRI alla cooperazione; Alice Liani e Nives Degrassi sul progetto di san Isidro in Bolivia; don Mario Vatta e Federica Guina sul tema dell'asta di beneficenza.

Sempre negli studi di Radio Nuova Trieste sono stati realizzati due spot radiofonici: uno per promuovere Abbiamo riso per una cosa seria con le voci di Chiara Brandi e Gianluca Lemma e uno per la promozione dell'asta di beneficenza con le voci di Paola Zanzi e Chiara Brandi.

Sulla radio "Trentino in Blu" è stata trasmessa a gennaio un'intervista ad Adelmo Calliari.

6.3 Il web

6.3.1 Il sito

www.accri.it, il sito inaugurato nel settembre del 2014 su piattaforma WordPress, ha registrato 32.685 visite, ovvero un decremento di 4.403 visite rispetto all'anno precedente. Il sito web continua ad essere una "vetrina" fondamentale per l'Associazione e per le sue attività e progetti. Tuttavia va precisato che il calo degli accessi avviene contemporaneamente all'aumento degli stessi sulla pagina di Facebook che tendenzialmente risulta una vetrina, seppur diversa, altrettanto o più importante dello stesso sito.

Nel corso dell'anno, due esperte di web marketing, le volontarie Barbara Barnaba e Ingrid Beacco, hanno analizzato il posizionamento ed il funzionamento del nostro sito offrendo consigli e apportando modifiche per migliorarne le prestazioni.

Le pagine più visitate sono state: home 7.693 (+196), articoli 1.431; progetti in Africa e America Latina 1.067 (+357), contatti e info 1.053 (+141), galleria foto 1.006, corso *empowerment* 770 (+193), volontariato 658, asta d'arte per Iriamurai 607, carta d'identità 589, formazione 539 (+151), percorso formativo 440 (-90), corso introduttivo FVG 437, biointensivo con Juan Manuel Martinez 433, corso introduttivo Trento 431, newsletter 410.

6.3.2 La newsletter

Il servizio gratuito MailChimp è stato utilizzato per l'invio di 29 newsletter (+7) a una *mailing list* di 832 indirizzi (-32). Le 3 newsletter più lette sono state: "Reality" del 6 febbraio con il 31,5% di aperture e il 6,8% di click; "Bentornate ma..." del 23 gennaio con 29,5% di aperture e il 4,1% di click; "Eclissi" con il 29,4% di aperture e il 4,1% di click. Nel 2014 ben 12 newsletter avevano ottenuto aperture superiori al 40% ed una più del 50%.

L'interazione degli strumenti web fa sì che le newsletter, oltre agli accessi dalla casella mail dei destinatari rilevati dalle statistiche di MailChimp, ottengono anche accessi dal sito web (vedi sopra) e da Facebook dove viene pubblicato il link alla newsletter integrale su sito, ma anche i vari articoli come post autonomi. La lettura delle newsletter è quindi molto più alta di quanto rilevato dalle statistiche dirette, a causa allo spostamento delle dinamiche del web verso i social network.

6.3.3 I social media

Sono stati utilizzati con frequenza i principali social network allo scopo di diffondere eventi e notizie dando eco a quanto svolto sul territorio e ai progetti nel Sud, anche linkando e pubblicando post con gli articoli delle newsletter.

Facebook: fino al mese di giugno erano attivi sia una pagina ufficiale che un profilo, entrambi intestati all'ACCRI. Un'irregolarità che ci è stata notificata dalla corporation bloccando il nostro profilo, con la motivazione che tale opzione è destinata solo a persone fisiche. Per le personalità giuridiche possono essere attivate solo pagine ufficiali. Abbiamo avviato quindi un rischioso processo di unificazione delle due pagine con la speranza di non perdere i quasi 1.500 amici del profilo, trasformandoli in *follower* della pagina ufficiale. L'operazione è riuscita e l'anno si è chiuso con 1.724 Mi piace (*follower*). Tre sono stati i post che hanno superato la copertura di mille visualizzazioni: L'appello a portare vestiti e viveri per i profughi siriani (10.345), il link al primo articolo pubblicato dal quotidiano Il Piccolo sull'asta (2.598) e il link al catalogo dell'asta (1.014).

Altri social. Su Twitter l'ACCRI ha un profilo con 649 *follower* (+180) e uno per la Biblioteca del Mondo con 83 *follower* (+13), sul canale di Youtube con 1.065 visualizzazioni della pagina (+681) per 618 minuti guardati.

Sul sito di selezione e raccolta di contenuti multimediali "*Land Grabbing Observer*", su piattaforma Scoop.it, sono stati pubblicati 112 contenuti (-21) ottenendo 9.150 visualizzazioni totali (+4.940). Dal suo lancio nel 2012 il portale ha avuto la seguente progressione di visualizzazioni: 689 nel 2012, 2.204 nel 2013, 4.210 nel 2014, 9.150 nel 2016.

Sono attivi ma meno rilevanti i profili di: Google+, LinkedIn e Pinterest.

Elenco non esaustivo di siti che hanno pubblicato iniziative dell'ACCRI:

abitarelaterra.org, festivalcinemaaficano.org, comune.levico-terme.tn.it, abbiamorisoperunacosaseria.it, forumbenicomunifvg.wordpress.com, forumsadfvfg.it, trentogiovani.it, trentinomozaambico.wordpress.com, futuromigliore.it, trentinosolidarietà.it, giovanifvg.it, fvgnews.net, carriereinternazionali.com, ilfriuliveneziagiulia.it, volontariperlosviluppo.it, volontariatotrentino.it, freaksonline.it, retecivica.trieste.it, undertrenta.it, focsviv.it, sementeviva.com, units.it, fondazionecaritro.it, vitatrentina.it, unimondo.org, forumpace.it, trieste.impacthub.net, svilupprofelice.wordpress.com, ilpiccolo.geolocal.it, mediatecambiente.it, natiperleggere.it, sardonibarcolanivivi.it, agesci.it, triestestate.it, comune.info.net, trentinocorrierealpi.golocal.it, radiodolomiti.com.

In occasione di eventi ed iniziative, l'ACCRI è apparsa sulle *news/letter* di: Abitare la terra, Fondazione Caritro, CAM, CSV – Centro Servizi Volontariato Trentino.